



CFT SpA Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Sede in Parma
Via Paradigna 94/A
43122 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 7.500.000
interamente versato
Registro Imprese di Parma
Codice fiscale 02279800342

Organi di Amministrazione e Controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Roberto Catelli

Amministratore Delegato

Alessandro Merusi

Consiglieri

Adele Catelli

Livia Catelli

Alberto Mora

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Andrea Silingardi

Sindaci Effettivi

Angelo Anedda

Andrea Foschi

Sindaci Supplenti

Cesare Giunipiero

Giuseppe Del Canale

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	7
Andamento della gestione	7
Andamento economico generale.....	7
Comportamento della concorrenza	9
Clima sociale, politico e sindacale.....	10
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società	10
Andamento delle società controllate.....	11
Raytec-Vision SpA.....	11
CFT Packaging USA Inc.	11
CFT Tianjin	11
CFT Equipment Ukraine LLC	12
GEVE Aps	12
CFT do brasil	12
Cft private limited India	12
RAL Immobiliare Srl.....	12
Principali dati economici	12
Principali dati patrimoniali	15
Principali indicatori economico-finanziari.....	18
Investimenti.....	18
Attività di ricerca e sviluppo	18
Informazioni sull'ambiente	19
Rapporti con imprese controllate e collegate	19
Rapporti commerciali.....	19
Rapporti finanziari.....	20
Azioni proprie	20
Analisi dei rischi specifici	20
Rischio di mercato	20
Rischio di credito	20
Rischio processi	20
Rischio di non conformità alle norme	20
Rischio di cambio	21
Rischio tasso	21
Rischio di liquidità.....	21
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	21
Evoluzione prevedibile della gestione	21
Conclusioni	21
PROSPETTI DI BILANCIO	22
NOTA INTEGRATIVA	28
Attività svolta.....	29
Criteri di formazione.....	29
Continuità aziendale	29
Principi contabili e criteri di valutazione.....	29
Dati sull'occupazione	35
ATTIVITÀ	35
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	35
B) Immobilizzazioni.....	35
C) Attivo circolante.....	42
Rimanenze	42
Crediti	42
Attività finanziarie	45
Disponibilità liquide.....	45
D) Ratei e risconti	45
PATRIMONIO NETTO.....	46
PASSIVITÀ	47
B) Fondi per rischi e oneri	47
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	48
D) Debiti.....	48

E) Ratei e risconti	51
Conti d'ordine.....	52
CONTTO ECONOMICO	52
A) Valore della produzione	52
B) Costi della produzione	53
C) Proventi e oneri finanziari	55
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	56
E) Proventi e oneri straordinari.....	56
Imposte del periodo	56
Altre informazioni.....	57
Rendiconto finanziario	57
Conclusioni	59
Allegato A - Effetto valutazione della partecipazioni al patrimonio netto.....	60
Relazione del collegio sindacale.....	61
Relazione della società di revisione	65

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Signori Azionisti,

l'esercizio 2015 si è chiuso con un risultato positivo di euro 2.859.632 ed un fatturato che si è attestato a 146 milioni di euro. Tale risultato positivo è stato determinato sia dal favorevole andamento del business, trainato dal settore del pomodoro, sia dall'operazione straordinaria di cessione della partecipazione detenuta in Bertoli Srl, operazione già prevista tra gli adempimenti richiesti alla società nell'ambito dell'accordo di riscadenziamento del debito ai sensi dell'art 67 l.f. perfezionatosi nel 2014 per il periodo 2013/2017.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'attività della Società, svolta nello stabilimento di Parma, si articola in due divisioni: Processing e Packaging

La Divisione Processing progetta, produce e commercializza linee complete per il trattamento del pomodoro, della frutta sia temperata che tropicale, sterilizzatori per l'industria lattiero-casearia, riempitrici asettiche, gruppi di raffinazione e linee per la preparazione delle bevande tra cui impianti per la produzione della birra.

La Divisione Packaging progetta, produce e commercializza macchine singole e linee complete per il confezionamento di prodotti pompabili con e senza pezzi, in contenitori rigidi di plastica, vetro e banda stagnata. Queste linee comprendono la depalettizzazione del contenitore vuoto, il suo trasporto, riempimento, chiusura, etichettatura, fardellatura e palettizzazione finale dei prodotti finiti.

I settori di business nei quali si inseriscono queste linee sono principalmente:

- linee di produzione di conserve vegetali,
- linee per la produzione di conserve animali (carne e pesce in scatola),
- linee per la produzione di pet food,
- linee per il confezionamento di olio alimentare,
- linee per il confezionamento di olio lubrificante,
- linee per il confezionamento di bevande.

Sono inoltre progettate, prodotte e vendute aggraffatrici per scatole in banda stagnata o in alluminio che vengono commercializzate anche nel settore del beverage.

Divisione Processing

La Divisione Processing ha realizzato nel corso del 2015 un volume di fatturato di 92.305 euro/000 con un incremento del 28,2% rispetto al periodo precedente, l'aumento è pari al 35,6% se considerato al netto delle macchine Raytec che a partire da inizio 2015 sono prodotte e vendute direttamente da Raytec Vision. Al 31 dicembre 2015 non sono presenti commesse valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Fatturato Processing	31/12/2015		31/12/2014	
	€/000	%	€/000	%
Macchine e linee	79.060	86%	54.802	77%
Ricambi	10.267	11%	9.680	14%
Assistenza tecnica	923	1%	1.348	2%
Altro	1.851	2%	949	1%
Totale (escluso Raytec)	92.101		66.779	
Macchine Raytec	204	0%	4.104	6%
Totale (incluso Raytec)	92.305	100%	70.883	100%

Il fatturato per macchine e linee suddiviso per linea di business è così composto:

Fatturato macchine per business	31/12/2015		31/12/2014	
	€/000	%	€/000	%
Pomodoro	58.784	74%	36.493	62%
Frutta	11.610	15%	8.703	15%
Latte	-	0%	5.320	9%
Birra	4.209	5%	-	0%
Altro	4.457	6%	4.286	7%
Totale (escluso Raytec)	79.060		54.802	
Raytec	204	0%	4.104	7%
Totale	79.264	100%	58.906	100%

La crescita è stata guidata principalmente dalla vendita di macchine e impianti per la trasformazione del pomodoro, settore storico di riferimento della società, per effetto in particolare di alcune commesse di dimensioni rilevanti negli Stati Uniti ed in Australia, il fatturato registra infatti un incremento del 61% pari a 22,3 milioni di euro. Il settore frutta registra un incremento di circa 2,9 milioni ed è da segnalare il fatturato nel settore della birra, nuovo per la società, che registra un valore di 4,2 milioni di euro. Nell'anno non sono stati venduti impianti per il settore latte che risulta essere più occasionale. La vendita di ricambi registra una crescita del 5,2%, mentre l'assistenza tecnica una riduzione principalmente dovuta all'allocazione delle risorse disponibili per l'installazione e l'avviamento degli impianti venduti.

Divisione Packaging

La Divisione Packaging ha realizzato nel corso del 2015 un volume di fatturato di 54.030 euro/000 registrando una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2015, come lo scorso anno, non sono presenti commesse valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Fatturato Packaging	31/12/2015		31/12/2014	
	€/000	%	€/000	%
Macchine e linee	41.145	76%	43.273	78%
Ricambi	10.940	20%	10.246	19%
Assistenza tecnica	1.770	3%	1.526	3%
Altro	175	0%	150	0%
Totale	54.030	100%	55.195	100%

Il fatturato per macchine e linee è composto come dettagliato nella tabella seguente:

Fatturato macchine per business	31/12/2015		31/12/2014	
	€/000	%	€/000	%
Bevande	21.143	51%	23.977	55%
Olio Alimentare	902	2%	2.409	6%
Olio Lubrificante	5.800	14%	5.525	13%
Conserven Alimentari	13.300	32%	11.362	26%
Totale	41.145	100%	43.273	100%

Il fatturato del principale settore, quello delle bevande, registra una riduzione di circa 2,8 milioni, il settore dell'olio alimentare di 1,5 milioni mentre l'olio lubrificante e, soprattutto, il business delle conserve alimentari fanno registrare un incremento.

Un buon risultato è stato raggiunto dalla vendita di ricambi e dai servizi post vendita con un incremento rispetto allo scorso anno di circa l'8%.

COMPORAMENTO DELLA CONCORRENZA

Divisione Processing

La concorrenza, in particolare con riferimento al settore delle linee per la produzione del pomodoro e della frutta, rimane quella tradizionale delle altre aziende di Parma che operano nel medesimo comparto alla quale in certe aree e per alcune singole macchine si aggiunge quella di aziende locali estremamente competitive a livello di prezzi.

Nel settore pomodoro i competitor stanno offrendo soluzioni a basso livello di prezzo e di tecnologia sui mercati "price oriented" dove il risultato e la qualità del prodotto finale sono accettati in quanto consumati solamente nel mercato locale di riferimento e non dedicato all'export dove sono invece richiesti parametri qualitativi più elevati.

Nella parea di frutta sia naturale che concentrata la concorrenza sta offrendo linee con un livello tecnologico più basso sfruttando soluzioni tecniche datate che non considerano l'efficienza energetica e la qualità di prodotto

Il 2015 ha visto un allargamento del portafoglio prodotti offerti da parte della CFT introducendo la fornitura impianti completi per la produzione della birra, settore in forte crescita soprattutto negli Stati Uniti, ove però la concorrenza da parte dei principali player tedeschi si dimostra piuttosto forte.

Divisione Packaging

La concorrenza con la quale ci si trova a combattere è diversa nei diversi settori di business e varia a seconda dell'area geografica di riferimento, in particolare:

- nel settore dell'olio alimentare la concorrenza è costituita in Italia da aziende locali di piccole dimensioni che offrono soluzioni economiche, mentre all'estero sempre di più la concorrenza è rappresentata dalle aziende multinazionali che operano nel beverage e che vedono l'imbottigliamento dell'olio alimentare come un key business. Gli investimenti sono guidati sia dai consumi che dall'innovazione sul packaging, innovazione fortemente guidata dal marketing;
- nel settore dell'olio lubrificante la competizione è crescente negli ultimi anni e la concorrenza è costituita da aziende italiane e da qualche player estero. Il mercato è sostanzialmente di sostituzione nei paesi avanzati mentre si registra in crescita nei paesi emergenti;
- nel settore delle conserve vegetali ed animali la concorrenza è costituita principalmente da aziende della nostra area geografica e da aziende locali (dell'area dove vengono installate le linee). Nella maggior parte dei casi si tratta comunque di aziende di dimensioni medio piccole. Con riferimento alle conserve vegetali, gli investimenti sono guidati sia dai consumi che dall'innovazione di prodotto e packaging, in questo caso fortemente guidata dal marketing; il valore aggiunto è piuttosto limitato; con riferimento alle conserve animali si tratta di un mercato saturo in cui gli investimenti sono principalmente di sostituzione;
- nel settore delle aggraffatrici la concorrenza è rappresentata principalmente da aziende che vedono il loro "core business" nel settore del beverage; esistono anche altre aziende minori più attive nel settore delle conserve, che però hanno marchi ed immagine meno prestigiosi delle prime;
- nel settore del beverage, il mercato è globalizzato ed i concorrenti sono player globali di grandi dimensioni oppure società di dimensioni più ridotte che operano in campo locale.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Divisione Processing e divisione Packaging

I contratti integrativi sia della divisione Packaging che della divisione Processo risultano entrambi scaduti: per comune accordo con i sindacati gli effetti di tali contratti sono stati prorogati anche per l'anno 2015. Attualmente è in corso la negoziazione con le parti sociali del nuovo contratto integrativo aziendale il quale andrà necessariamente nella direzione dell'armonizzazione normativa ed economica tra le due divisioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Divisione Processing

Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi dell'esercizio 2015 e 2014 in termini di Ricavi, Valore della Produzione, EBITDA, EBIT in euro/000.

Divisione Processing	31/12/2015		31/12/2015 adj		31/12/2014	
Ricavi netti	92.305	100,0%	88.436	100,0%	70.883	100,0%
Valore della produzione	94.403	102,3%	90.534	102,4%	80.883	114,1%
EBITDA	11.450	12,4%	12.537	14,2%	6.587	9,3%
EBITDA*	11.450	12,1%	12.537	13,8%	6.587	8,1%
EBIT	8.580	9,3%	10.654	12,0%	3.558	5,0%

* incidenza sul valore della produzione

La divisione Processing ha realizzato nel corso del 2015 un risultato fortemente positivo in termini di fatturato, attestandosi a 92,3 milioni di euro con un incremento del 30,2% rispetto al volume dello scorso anno.

L'Ebitda registra un incremento di 4.863 euro/000, pari al 73,8%, passando da 6.587 euro/000 a 11.450 euro/000, pari al 12,4% del fatturato: tale risultato è da ricercare principalmente nell'elevata marginalità delle commesse realizzate nel periodo di riferimento legata al mix settore/paese di riferimento.

Si nota che il piano di ristrutturazione e riorganizzazione che la Società ha messo in atto negli anni scorsi ha consentito il raggiungimento di una certa flessibilità operativa, non pregiudicando la crescita dei volumi e garantendo, al tempo stesso, una adeguata profittabilità.

Ammortamenti e accantonamenti non subiscono variazioni di rilievo rispetto allo scorso anno e l'incremento dell'Ebitda si riflette sull'incremento del Ebit.

Si registra inoltre che l'Ebitda e l'Ebit rettificati per eventi non ricorrenti (adjusted) risultano rispettivamente pari a 12.537 euro/000 (14,2% del fatturato adjusted) e 10.654 euro/000 (12% del fatturato adjusted).

Divisione Packaging

Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi dell'esercizio 2015 e 2014 in termini di Ricavi, Valore della Produzione, EBITDA, EBIT in euro/000.

Divisione Packaging	31/12/2015		31/12/2015 adj		31/12/2014	
Ricavi netti	54.030	100,0%	45.623	100,0%	57.780	100,0%
Valore della produzione	58.689	108,6%	50.282	110,2%	55.970	96,9%
EBITDA	(3.344)	-6,2%	(1.978)	-4,3%	(625)	-1,1%
EBITDA*	(3.344)	-5,7%	(1.978)	-3,9%	(625)	-1,1%
EBIT	(5.722)	-10,6%	(4.038)	-8,9%	(1.915)	-3,3%

* incidenza sul valore della produzione

La divisione Packaging ha realizzato nel corso del 2015 un fatturato leggermente inferiore rispetto allo scorso anno. Pur considerando la riduzione del fatturato, il peggioramento a livello di Ebitda, è da ricondurre principalmente a (i) commesse acquisite a titolo di investimento per rafforzare la posizione su alcuni settori di mercato in cui la Società presenta un posizionamento competitivo più debole al fine di creare referenze per lo sviluppo futuro, (ii) particolare onerosità di alcuni commesse, non preventivabile, dovuta a complessità tecniche sia in fase di progettazione che di montaggio.

Da notare inoltre che, in considerazione del trasferimento della divisione Packaging dalla sede di Montecchio Emilia a Parma avvenuto nel corso del 2014, l'allocazione dei costi indiretti (i.e. commerciali, industriali, amministrativi e generali) è stata modificata nell'esercizio 2015 rispetto al precedente esercizio, da cui ne deriva un potenziale impatto nel calcolo dell'Ebitda divisionale.

Si registra inoltre che l'Ebitda e l'Ebit rettificati per eventi non ricorrenti (adjusted) risultano rispettivamente pari a -1.978 euro/000 e - 4.038 euro/000.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

RAYTEC-VISION SPA

La società si dedica alla progettazione e costruzione di macchine selezionatrici a raggi x, ispezionatrici e cernitrici ottiche principalmente per l'industria alimentare. La società ha sede legale ed operativa presso la sede della controllante CFT SpA, tramite la locazione di alcuni locali.

A partire da inizio 2015 la società ha internalizzato il processo produttivo precedentemente svolto da CFT. Il fatturato dell'esercizio si è attestato sui 15 milioni di euro rispetto ai 10,7 milioni di Euro dello scorso anno. Il risultato complessivo è positivo pari a 1,3 milioni di euro.

Nel corso del secondo semestre inoltre Raytec Visions ha acquisito una partecipazione di controllo in LABS Srl piccola azienda operante anch'essa nell'industria dell'impiantistica alimentare. Il costo di acquisto riflette sostanzialmente la valutazione della quota di patrimonio netto acquisito.

CFT PACKAGING USA INC.

La società si occupa principalmente della vendita sul mercato statunitense di macchine e linee prodotte dalla CFT Spa con la divisione Packaging, nonché della vendita di ricambi e servizi di assistenza tecnica gestiti mediante la presenza di un magazzino e personale tecnico specializzato in loco. Il fatturato del 2015 si è attestato sui 15,2 milioni di euro e il risultato è stato pari a 253 euro/000.

CFT TIANJIN

La società CFT Food Equipment Tianjin svolge all'interno del gruppo il compito di intrattenere un rapporto diretto con i clienti cinesi della CFT Spa attraverso la fornitura dei componenti di maggior costo e dimensioni delle linee di processo vendute nel paese e dell'assistenza necessaria al montaggio delle stesse. La costruzione di questi componenti in Cina mediante fornitori locali permette un risparmio in termini di costo diretto di dazi doganali all'importazione, maggiore flessibilità operativa con tempi di intervento ridotti, nonché minori costi di trasporto. La controllata inoltre fornisce ai clienti assistenza tecnica in loco e ricambistica.

Il fatturato del 2015 è stato di soli 870 euro/000 e questo ha comportato il mancato assorbimento dei costi di struttura, che connesso ad una significativa svalutazione delle giacenze di magazzino (circa 400 euro/000), ha comportato una forte peggioramento del risultato che è stato negativo per circa 860 euro/000.

CFT EQUIPMENT UKRAINE LLC

L'attività produttiva della società Ucraina risponde alla strategia di delocalizzazione del gruppo in un paese dove i costi di produzione sono sensibilmente inferiori rispetto alle nazioni dell'Europa occidentale. Lo stabilimento in Ucraina è infatti in grado di fornire, con adeguati livelli di qualità, semilavorati e componenti finiti a disegno per il montaggio sui macchinari commercializzati dalle società operative del gruppo. Il fatturato del 2015 è stato di circa 1,7 milioni di euro, sostanzialmente in linea con lo scorso anno e risulta essere in sostanziale pareggio economico.

GEVE APS

La società ha una attività puramente immobiliare in quanto detiene la proprietà dell'immobile in cui opera la società ucraina, pertanto a livello di volumi di vendita il fatturato della società è costituito dall'affitto dell'edificio a CFT Ukraine LLC.

CFT DO BRASIL

CFT Brasile opera sul mercato brasiliano e, grazie alla collaborazione con una struttura produttiva preesistente, consente di produrre nel paese macchinari per la lavorazione del pomodoro e della frutta eliminando l'effetto delle barriere doganali che penalizzano i prodotti importati dall'Italia, con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità commerciali nel paese. L'attività non è ricorrente in quanto legata al fatto che ci siano progetti specifici nell'area e pertanto nel corso del 2015 la società non ha avuto ricavi, registrando una perdita di circa 25 mila euro legata al sostenimento dei costi fissi.

CFT PRIVATE LIMITED INDIA

CFT India opera in un paese nel quale esistono significative potenzialità commerciali nei settori di interesse del gruppo, pur essendo un mercato con forte contrazione di prezzo, con l'obiettivo di vendere ricambi ed assistenza direttamente in valuta. Nel corso 2015 l'attività è stata limitata e la società ha chiuso in leggera perdita legata al sostenimento dei costi fissi.

RAL IMMOBILIARE SRL

La Società è stata costituita nel 2012 nell'ambito di un'operazione di scissione della società Bertoli Srl che si è configurata attraverso la costituzione della RAL Immobiliare Srl alla quale è stato trasferito l'immobile di proprietà sociale sito in Parma, Via Martiri della Liberazione n.12. Nel corso del 2015 la società ha incrementato ulteriormente il proprio patrimonio immobiliare come risultato dello scorporo per scissione del residuo comparto immobiliare di Bertoli Srl.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Divisione Processing

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2015 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente (in Euro/000):

Divisione Processing	2015		2015 adj		2014	
Ricavi netti	92.305	100,00%	88.437	100,00%	70.883	100,00%
Variazione rimanenze FP/WIP	(703)	-0,76%	221	0,25%	5.405	7,63%
Incremento imm. lavori interni	885	0,96%	885	1,00%	683	0,96%
Altri ricavi e proventi	1.916	2,08%	1.287	1,45%	3.912	5,52%
Valore della produzione	94.403	102,27%	90.830	102,71%	80.883	114,11%
Totale costi esterni	70.607	76,49%	65.947	74,57%	62.555	88,25%
Valore aggiunto	23.796	25,78%	24.883	28,14%	18.328	25,86%
Costo del lavoro	(12.346)	-13,37%	(12.346)	-13,96%	(11.741)	-16,56%
EBITDA	11.450	12,40%	12.537	14,18%	6.587	9,29%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.895)	-2,05%	(1.667)	-1,89%	(2.751)	-3,88%
Accantonamenti per rischi	(461)	-0,50%	(111)	-0,13%	(278)	-0,39%
Svalutazione crediti	(514)	-0,56%	(105)	-0,12%	0	0,00%
Totale	(2.870)	-3,11%	(1.883)	-2,13%	(3.029)	-4,27%
EBIT	8.580	9,30%	10.654	12,05%	3.558	5,02%

Dal confronto tra i dati 2015 e 2014 si evidenzia un incremento del fatturato del 30,2 %; il valore aggiunto si incrementa di circa 5,5 milioni, registrando un lieve miglioramento anche in termini percentuali; il costo del lavoro si incrementa principalmente per effetto dei maggiori volumi prodotti. L'Ebitda aumenta di 4,8 milioni passando dal 9,3% al 12,4%. Per l'analisi rispetto ai dati "adjusted" si rimanda al paragrafo relativo all'andamento della gestione.

Divisione Packaging

Il conto economico 2015 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente (in Euro/000):

Divisione Packaging	2015		2015 adj		2014	
Ricavi netti	54.030	100,00%	45.623	100,00%	55.195	100,00%
Variazione rimanenze FP/WIP	2.762	5,11%	2.937	6,44%	-2.690	-4,87%
Incremento imm. Lavori interni	1.302	2,41%	1.302	2,85%	684	1,24%
Altri ricavi e proventi	595	1,10%	595	1,30%	195	0,35%
Valore della produzione	58.689	108,62%	50.457	110,60%	53.384	96,72%
Totale costi esterni	50.469	93,41%	40.870	89,58%	42.946	77,81%
Valore aggiunto	8.220	15,21%	9.587	21,01%	10.438	18,91%
Costo del lavoro	(11.565)	-21,40%	(11.565)	-25,35%	(11.063)	-20,04%
EBITDA	(3.344)	-6,19%	(1.977)	-4,33%	(625)	-1,13%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.043)	-3,78%	(1.951)	-4,28%	(1.269)	-2,30%
Accantonamenti per rischi	(335)	-0,62%	(111)	-0,24%	(20)	-0,04%
Svalutazione crediti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	(2.378)	-4,40%	(2.061)	-4,52%	(1.289)	-2,34%
EBIT	(5.722)	-10,59%	(4.038)	-8,85%	(1.914)	-3,47%

Dal confronto tra i dati 2015 e 2014 si evidenzia un decremento del fatturato del 2%; da considerare che comunque il fatturato rispetto al 2013 registra un + 10,3%; il valore aggiunto si riduce di 2,2 milioni principalmente per l'effetto di alcune commesse a ridotta marginalità acquisite a titolo di investimento. Conseguentemente, l'Ebitda condizionato dai fattori precedentemente esposti risulta essere negativo pari a -3.344 euro/000, registrando una incidenza del -3,6%. Si nota che incide negativamente sull'Ebitda anche il costo del lavoro che aumenta di 502 euro/000 per effetto di nuove assunzioni volte a potenziare le aree maggiormente chiave per il business.

Divisione Processing e Packaging

CFT SPA	2015		2015 adj		2014	
Ricavi netti	146.335	100,00%	134.060	100,00%	126.078	100,00%
Variazione rimanenze FP/WIP	2.059	1,41%	3.158	2,36%	2.715	2,15%
Incremento imm. Lavori interni	2.187	1,49%	2.187	1,63%	1.367	1,08%
Altri ricavi e proventi	2.510	1,72%	1.881	1,40%	4.107	3,26%
Valore della produzione	153.092	104,62%	141.287	105,39%	134.267	106,50%
Totale costi esterni	121.076	82,74%	106.817	79,68%	105.501	83,68%
Valore aggiunto	32.016	21,88%	34.470	25,71%	28.766	22,82%
Costo del lavoro	(23.910)	-16,34%	(23.910)	-17,84%	(22.804)	-18,09%
EBITDA	8.106	5,54%	10.560	7,88%	5.962	4,73%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.938)	-2,69%	(3.618)	-2,70%	(4.020)	-3,19%
Accantonamenti per rischi	(796)	-0,54%	(222)	-0,17%	(298)	-0,24%
Svalutazione crediti	(514)	-0,35%	(105)	-0,08%	0	0,00%
Totale	(5.248)	-3,59%	(3.945)	-2,94%	(4.318)	-3,42%
EBIT	2.858	1,95%	6.616	4,93%	1.644	1,30%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	776	0,53%	1.176	0,88%	1.313	1,04%
Proventi e oneri finanziari	(1.029)	-0,70%	(1.183)	-0,88%	(1.615)	-1,28%
Proventi e oneri straordinari	1.576	1,08%	(546)	-0,41%	(670)	-0,53%
EBT	4.181	2,86%	6.063	4,52%	672	0,53%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.321)	-0,90%	(1.321)	-0,99%	(514)	-0,41%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.860	1,95%	4.742	3,54%	158	0,13%

In termini complessivi il bilancio dell'esercizio 2015 registra un incremento del fatturato rispetto all'esercizio 2014 di circa 20 milioni di euro pari al 16%.

Seppur con differenze rilevanti nell'ambito delle due divisioni, evidenziate precedentemente, l'Ebitda migliora di 2,1 milioni di euro passando da 5,9 a 8,1 milioni di euro, con un incidenza percentuale sul fatturato del 5,5% rispetto al 4,7% dello scorso anno.

Gli ammortamenti sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente ma comprendo svalutazioni per costi di ricerca e sviluppo ritenuti non recuperabili per circa 320 euro/000, mentre le svalutazioni di altra natura e gli accantonamenti si incrementano di circa 1 milione principalmente per la copertura di crediti di dubbia esigibilità e per accantonamenti a fronte di potenziali passività verso clienti.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative all'effetto economico della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate, effettuata a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. La riduzione rispetto allo scorso anno è connessa in parte alla cessione di Bertoli Srl con conseguente mancata iscrizione dei risultati positivi e in parte ai peggiori risultati della partecipata cinese che scontano una svalutazione non ricorrente di magazzino per circa 400 euro/000.

Gli oneri finanziari si riducono di circa 600 euro/000 per effetto della minore esposizione media nel corso dell'esercizio rispetto allo scorso anno.

Gli oneri e proventi straordinari al 31 dicembre 2015 comprendono la plusvalenza connessa alla cessione di Bertoli Srl che al netto dei costi dell'operazione è pari a circa 2,1 milioni e costi straordinari per operazioni non ricorrenti per circa 600 euro/000.

Le imposte risultano essere pari 1.321 euro/000 e comprendono i costi per Ires, Irap, l'effetto della tassazione differita e del consolidamento fiscale.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Attività	31/12/2015		31/12/2014		Delta
Crediti verso clienti	13.648	28,9%	16.557	38,0%	(2.909)
Fondi svalutazione	(3.883)	-8,2%	(3.431)	-7,9%	(452)
Saldo crediti verso clienti	9.765	20,7%	13.126	30,1%	(3.361)
Magazzino	50.852	107,8%	50.159	115,1%	693
Fondi svalutazione	(3.208)	-6,8%	(3.086)	-7,1%	(122)
Saldo magazzino	47.644	101,0%	47.073	108,0%	571
Fornitori	(35.436)	-75,2%	(43.757)	-100,4%	8.321
Fondo completamento contratti	(4.212)	-8,9%	(4.573)	-10,5%	361
Saldo debiti verso fornitori	(39.648)	-84,1%	(48.330)	-110,9%	8.682
Altri crediti e altri debiti	486	1,0%	(1.407)	-3,2%	1.893
Fondo rischi	(3.268)	-6,9%	(1.817)	-4,2%	(1.451)
Saldo altri crediti e debiti	(2.782)	-5,9%	(3.224)	-7,4%	442
Capitale circolante netto vs terzi	14.979	31,8%	8.645	19,8%	6.334
Crediti IC	3.020	6,4%	2.981	6,8%	39
Debiti IC	(1.779)	-3,8%	(1.329)	-3,1%	(450)
Capitale circolante netto IC	1.241	2,6%	1.652	3,8%	(411)
Capitale circolante netto	16.220	34,4%	10.297	23,6%	5.923
Crediti verso erario	2.560	5,4%	1.970	4,5%	590
Debiti verso erario	(1.465)	-3,1%	(1.177)	-2,7%	(288)
Saldo crediti e debiti verso erario	1.095	2,3%	793	1,8%	302
Capitale circolante netto op.	17.315	36,7%	11.090	25,5%	6.225
Altri crediti immobilizzati	1.302	2,8%	552	1,3%	750
Immobilizzazioni materiali	12.398	26,3%	13.286	30,5%	(888)
Immobilizzazioni immateriali	10.212	21,7%	9.928	22,8%	284
Immobilizzazioni nette op.	23.912	50,7%	23.766	54,5%	146

Fondo TFR	(3.660)	-7,8%	(3.826)	-8,8%	166
Immobilizzazioni e TFR	20.252	42,9%	19.940	45,8%	312
Capitale investito operativo	37.567	79,7%	31.030	71,2%	6.537
Partecipazioni operative	574	1,2%	564	1,3%	10
Partecipazioni operative IC	9.012	19,1%	11.978	27,5%	(2.966)
Imm nette non operative	9.586	20,3%	12.542	28,8%	(2.956)
Totale capitale investito	47.153	100,00%	43.572	100,00%	3.581

Passività	31/12/2015		31/12/2014		Delta
Capitale proprio	7.327	15,5%	7.297	16,7%	30
Risultato di esercizio	2.860	6,1%	158	0,4%	2.702
Totale patrimonio netto	10.187	21,6%	7.455	17,1%	2.732
Liquidità netta	5.437	11,5%	6.766	15,5%	(1.329)
Crediti e debiti finanziari	(315)	-0,7%	(1.013)	-2,3%	698
Debiti bancari	(42.185)	-89,5%	(42.619)	-97,8%	434
Titoli	10	0,0%	8	0,0%	2
Crediti e debiti finanziari IC	87	0,2%	741	1,7%	(654)
Totale posizione finanziaria netta	(36.966)	-78,4%	(36.117)	-82,9%	(849)
Totale fonti di finanziamento	47.153	100,0%	43.572	100,00%	3.581

Composizione patrimonio netto	31/12/2015		31/12/2014		Delta
Capitale sociale	7.500	73,6%	7.500	100,6%	0
Riserve	(173)	-1,7%	(203)	-2,7%	30
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0,0%	0	0,0%	0
Risultato d'esercizio	2.860	28,1%	158	2,1%	2.702
Totale patrimonio netto	10.187	100,0%	7.455	100,00%	2.732

Il capitale circolante netto operativo si incrementa di circa 6,2 milioni di euro principalmente in connessione ai seguenti fenomeni:

- il decremento dei debiti verso fornitori di circa 8,6 milioni principalmente per effetto di una diversa distribuzione del fatturato e quindi degli approvvigionamenti rispetto allo scorso anno;
- neutralizzato in parte dal decremento dei crediti verso clienti per 3,3 milioni che è legato ad una minore fatturazione sul fine anno in parte compensata dai minori acconti ricevuti rispetto allo scorso esercizio per un ammontare di circa 6 milioni di euro;
- le rimanenze rimangono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso esercizio ma è da registrare che circa 5 milioni sono attribuibili a commesse in spedizione all'inizio dell'esercizio successivo.

Le immobilizzazioni risultano sostanzialmente allineate allo scorso anno: gli incrementi dell'esercizio sono compensati dall'ammortamento del periodo.

Le immobilizzazioni nette non operative si decrementano principalmente per effetto della cessione della partecipazione di Bertoli Srl in parte compensata dall'effetto della valutazione al patrimonio netto registrato sull'anno.

Il capitale investito totale ammonta quindi a 47.153 euro/000, registrando quindi un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 3.581 euro/000.

Il patrimonio netto si incrementa per un importo pari a 2.732 euro/000 per effetto di:

- utile dell'esercizio per euro 2.860 euro/000.
- effetto traduzione sui bilanci delle controllate valutate al patrimoni netto per - 128 euro/000;

La posizione finanziaria netta al netto delle somme vincolate è pari 37.128 registra un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2014 di 896 euro/000 che è da ricercare principalmente nei minori acconti ricevuti da clienti (circa 6 milioni) legati non ad un minor portafoglio ordini, ma a particolari condizioni contrattuali degli stessi.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014	Delta
Depositi bancari	5.426	6.749	(1.323)
Denaro e altri valori in cassa	11	17	(6)
Vincoli	(380)	(380)	0
Disponibilità liquide	5.057	6.386	(1.329)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(27.009)	(20.642)	(6.367)
di cui quote mutui entro 12 mesi	(3.979)	(1.351)	(2.628)
di cui c/c passivi	(76)	(43)	(33)
di cui interessi passivi e spese	(170)	(173)	3
di cui anticipazioni e finanziamenti	(22.784)	(19.075)	(3.709)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(315)	(102)	(213)
Debiti finanziari a breve termine	(27.324)	(20.744)	(6.580)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(22.267)	(14.358)	(7.909)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(15.176)	(21.976)	6.800
di cui quote mutui oltre 12 mesi	(15.176)	(21.976)	6.800
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	(911)	911
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	(15.176)	(22.887)	6.800
Indebitamento finanziario netto	(37.443)	(37.245)	(198)
Indebitamento finanziario netto bancario	(37.128)	(36.232)	(896)

A seguito della sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito con i soggetti finanziatori, è stata ottenuta la moratoria dei finanziamenti per 24 mesi a partire dal 30 giugno 2013 ed è quindi terminata nel corso dell'esercizio; di seguito il dettaglio dei finanziamenti in essere ripartito per scadenza sulla base dell'accordo sottoscritto e dei rimborsi anticipati effettuati a seguito della cessione di Bertoli Srl.

BANCA	Totale MLT	Quota a breve	Quota a lungo
BPER	4.405	697	3.708
MPS	3.898	900	2.998
Cariparma	3.336	669	2.667
Gruppo Intesa SanPaolo	2.506	503	2.003
Unicredit	2.607	604	2.003
BNL	2.340	543	1.797
BPL	64	64	-
Totale	19.156	3.980	15.176

Si precisa inoltre che l'accordo di ristrutturazione stipulato è condizionato al rispetto da parte della società di parametri di bilancio connessi ad EBITDA, PFN e Patrimonio Netto valutati su base annua che risultano essere rispettati al 31.12.2015.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

A migliore descrizione della performance economico-finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio 2014.

INDICATORI	31/12/2015	31/12/2014
EBITDA	8.105	5.962
EBITDA/ VALORE PRODUZIONE	5,29%	4,44%
PFN/EBITDA	4,58	6,08
PFN/PN	3,64	4,86
DEBITO MLT/ DEBITO TOTALE	0,36	0,54
DEBITO MLT/ PFN	0,41	0,63

INVESTIMENTI

Gli investimenti del esercizio, escludendo l'attività di ricerca e sviluppo commentata di seguito, hanno riguardato per 1.663 euro/000 le immobilizzazioni immateriali e per 1.186 euro/000 le immobilizzazioni materiali. Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per circa 870 euro/000 sono imputabili a sviluppi di software connessi sia al sistema gestionale sia ai programmi di disegno e sviluppo prodotto utilizzati degli uffici tecnici, circa 700 euro/000 sono invece relativi a migliorie sui beni immobiliari in leasing e sono connessi al rifacimento e messa a norma di parte dei magazzini; gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono per 300 euro/000 legati alla capitalizzazione di un impianto concesso in affitto ad un cliente e per il residuo a costi per il mantenimento e il rinnovo dell'attuale struttura produttiva.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2015 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono innovativi, realizzabili e con buone prospettive nei mercati di riferimento. I costi capitalizzati sono stati pari a 1.887 euro/000.

Le attività di ricerca e sviluppo della divisione Processing si sono dirette lungo alcuni indirizzi principali tra loro complementari. Un primo indirizzo è stato quello di sviluppare ed estendere ulteriormente alcune delle tecnologie e processi che sono alla base delle attività dell'azienda, come ad esempio le tecnologie di sterilizzazione con moduli di scambio termico a "tubo-in-tubo" applicate a nuove tipologie di prodotto in garanzia di qualità.

Un altro indirizzo importante delle attività di ricerca e sviluppo per il 2015 è rappresentato dal consolidamento di nuove tecnologie quali il riscaldamento ohmico, ed ingenerale di tipo elettrico, di prodotti alimentari ai fini della inattivazione enzimatica e della sterilizzazione. Questo ambito di ricerca risulta estremamente promettente e verrà ulteriormente approfondito.

Un terzo orientamento è rappresentato dallo sviluppo di tecnologie di trasformazione indirizzate alle bevande con l'attenzione particolare al mondo della birra, con lo studio di soluzioni innovative sia da un punto di vista del processo sia da quello dell'automazione.

Nel corso dell'esercizio la divisione Packaging si è invece concentrata principalmente sui progetti di macchine per lattine, nell'ottica di trovare soluzioni moderne, vantaggiose e innovative.

Proseguendo la logica dell'anno precedente è stata studiata la nuova gamma di riempitrici da lattine per media cadenza, con particolare riguardo al riempimento della birra macchina presentata al Brau Beviale di Norimberga.

Altre importanti innovazioni sono state sviluppate nell'ambito delle riempitrici da Food, studiando soluzioni per aumentarne la lavabilità automatizzandola il più possibile, inoltre sempre per le riempitrici Food, sono state studiate soluzioni per compattarne le dimensioni facilitando in questo modo imballo, spedizione e installazione.

È stato completato lo sviluppo delle aggraffatrici con lubrificazione totale ad olio, allo stesso tempo sono state sviluppate una serie di rolline di aggraffatura esenti da manutenzione, i test di queste termineranno nel corso del 2016.

Nella seconda metà del 2015 è ripartito lo sviluppo della aggraffatrice elettronica mettendo in produzione un prototipo in configurazione definitiva.

In base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 la società intende individuare tra i costi di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2015, quelli che concorrono a determinare la spesa incrementale complessiva rispetto al triennio 2012-2014.

L'esatta definizione della spesa incrementale complessiva e l'importo del relativo credito d'imposta saranno confermati e formalizzati alla luce delle indicazioni interpretative attese da parte delle amministrazioni competenti.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2016.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi con ricadute favorevoli sui risultati economici della società.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

La società effettua solo produzioni meccaniche e assemblaggi di componenti, senza emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente. Il ciclo produttivo avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali e finanziari con imprese controllate, collegate e altre parti correlate a normali condizioni di mercato che sono riportati di seguito:

Società	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Vendite e proventi	Interessi attivi	Management Fees	Acquisti
CFT Packaging Usa	815	-	905	-	11.666	-	150	390
CFT Tianjin	943	-	-	-	2	-	-	65
Raytec Vision Spa	369	467	409	-	1.654	-	255	407
RAL Srl	-	-	99	11	-	-	-	66
CFT Ukraine LLt	197	-	36	-	38	-	-	1.314
GEV Ejendomme	-	86	-	-	-	1	-	-
Labs	-	-	300	-	1	-	-	1.212
Techn'agro SA	231	-	19	-	536	-	-	224
Altre	315							
Totale	2.869	552	1.768	11	13.897	1	405	3.678

RAPPORTI COMMERCIALI

I crediti commerciali di 2.869 euro/000 sono prevalentemente connessi alla vendita di macchine e impianti o componenti alle società controllate per la successiva rifatturazione al cliente finale oltre che alla fatturazione delle management fees, per il riaddebito alle società controllate di costi di pertinenza dell'intero Gruppo sostenuti da CFT, per 405 euro/000.

I debiti commerciali di 1.768 euro/000 sono costituiti prevalentemente da acconti verso CFT Packaging USA oltre che dai debiti originati dall'acquisto di macchinari, ricambi e assistenza tecnica destinati alle linee commercializzate da CFT Spa e da altri minori importi di varia natura.

Sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la società ceduta Bertoli Srl per un ammontare di 1.170 euro/000 per acquisti di componenti.

RAPPORTI FINANZIARI

I crediti finanziari sono relativi al consolidato fiscale per 467 euro/000 e ad un finanziamento intercompany verso GEV per 86 euro/000.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI MERCATO

Quanto alla divisione Processing il rischio di mercato è essenzialmente legato all'andamento del prezzo dei derivati del pomodoro e della frutta. La storia insegna che di fronte a sovrapproduzioni mondiali di derivati di pomodoro o frutta, i prezzi degli stessi diminuiscono e, con essi, diminuiscono gli investimenti in nuove linee e nuove macchine nell'esercizio successivo.

Quanto alla divisione Packaging il mercato risulta essere meno ciclico ma in ogni caso legato all'andamento del settore beverage che rappresenta una quota significativa del fatturato.

Il rischio è limitato tenuto conto della diversificazione del portafoglio prodotti e dalla consistenza del business ricambi e assistenza.

RISCHIO DI CREDITO

La Società è attualmente strutturata per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio.

Si ritiene quindi che il fondo svalutazione crediti sia sufficientemente capiente rispetto all'attuale rischio crediti.

RISCHIO PROCESSI

La Società possiede una organizzazione ed un sistema gestionale basato sulla ripartizione dei compiti e delle responsabilità nelle diverse funzioni aziendali. Alla base di ogni processo c'è il sistema informatico SAP al quale vengono applicati miglioramenti ed adeguamenti tali da renderlo flessibile e in linea con le mutate esigenze di politica aziendale.

Periodicamente, gli organi di controllo effettuano analisi e valutazioni di affidabilità del sistema di controllo interno, a cui fanno seguito, ove necessari, gli adeguamenti e gli aggiornamenti dei processi e dei programmi informatici.

RISCHIO DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME

Non ci sono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento in particolare per quelle in materia di rischi ambientali e di sicurezza sul lavoro.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società effettua talvolta vendite in valuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo in dollari, ragion per cui, al fine di neutralizzare il rischio cambio, ogni qual volta si renda necessario, effettua operazioni di copertura al momento stesso dell'acquisizione dell'ordine da parte del cliente. La società è inoltre soggetta al rischio derivante dalla traduzione dei bilanci delle società controllate non espressi in Euro.

RISCHIO TASSO

La Società è generalmente orientata all'utilizzo di finanziamenti a tasso variabile, senza comunque escludere, sulla base di un criterio di opportunità, eventuali coperture a mezzo di contratti IRS.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società ha messo in atto un sistema di pianificazione finanziaria che consente il continuo monitoraggio dello stato di liquidità aziendale e la previsione dei flussi di cassa nel breve e medio periodo. Il recente riscadenziamento del debito bancario consente una migliore aderenza tra i piani di rimborso dei finanziamenti e le risorse finanziarie previste a servizio del debito.

Si attesta che la società non è esposta ad altri particolari rischi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede per l'esercizio 2016 un andamento della gestione positivo; a febbraio si registra un fatturato di circa 16 milioni di euro ed è presente un ulteriore portafoglio per l'esercizio di quasi 90 milioni di euro, si ritengono pertanto ragionevolmente raggiungibili i target definiti nel piano industriale.

CONCLUSIONI

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione e di destinare il risultato d'esercizio per il 5% a riserva legale e per il residuo a riserva straordinaria.

Parma, 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato patrimoniale - Attivo

31/12/2015

31/12/2014

A	Crediti verso soci per versamenti dovuti		
	(di cui già richiamati)		
B	Immobilizzazioni		
	I Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	43.351	50.510
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.900.295	3.301.884
	3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	703.633	157.349
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	140.500	334.000
	5) Avviamento	1.906.487	2.364.148
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.322.244	812.076
	7) Altre immobilizzazioni immateriali	3.195.686	2.908.238
		10.212.196	9.928.205
	II Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	8.153.032	8.190.635
	2) Impianti e macchinario	837.931	1.916.557
	3) Attrezzature industriali e commerciali	231.794	148.569
	4) Altri beni	433.121	385.355
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.741.933	2.644.891
		12.397.811	13.286.007
	III Immobilizzazioni finanziarie		
	1) Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	8.907.813	11.872.933
	b) imprese collegate	105.717	105.717
	d) altre imprese	573.956	563.957
		9.587.486	12.542.607
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	d) verso altri		
	di cui esigibili entro 12 mesi	2.521	2.408
	di cui esigibili oltre 12 mesi	1.300.000	550.000
		1.302.521	552.408
	3) Altri titoli		
	4) Azioni proprie		
		10.890.007	13.095.015
	Totale immobilizzazioni	33.500.014	36.309.227
C	Attivo circolante		
	I Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.666.798	10.655.791
	2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	33.274.888	31.778.780
	4) Prodotti finiti e merci	4.398.677	3.835.551
	5) Acconti	303.599	803.150
		47.643.962	47.073.272
	II Crediti		
	1) Verso clienti	17.384.227	27.502.057
	- entro 12 mesi	16.990.165	26.534.752
	- oltre 12 mesi	394.062	967.305
	2) Verso imprese controllate	2.875.683	3.400.385
	- entro 12 mesi	2.875.683	3.400.385
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate	230.950	321.496

- entro 12 mesi	230.950	321.496
- oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari	2.560.974	1.969.813
- entro 12 mesi	2.539.771	1.948.610
- oltre 12 mesi	21.203	21.203
4-ter) Imposte anticipate	4.048.663	5.393.535
- entro 12 mesi	1.442.321	1.624.653
- oltre 12 mesi	2.606.342	3.768.882
5) Verso altri	3.579.669	1.643.590
- entro 12 mesi	3.579.669	1.643.590
- oltre 12 mesi		
Totale crediti	30.680.166	40.230.876
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	9.587	8.323
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.426.225	6.748.863
3) Denaro e valori in cassa	10.650	16.692
	5.436.875	6.765.555
Totale attivo circolante	83.770.590	94.078.025
D Ratei e risconti attivi		
1) Ratei e risconti attivi	1.521.747	1.549.347
Totale attivo	118.792.351	131.936.599

Stato patrimoniale - Passivo		31/12/2015	31/12/2014
A Patrimonio netto			
I Capitale	7.500.000	7.500.000	
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale	7.901	-	
V Riserve statutarie			
VII Altre riserve	(180.250)	(202.674)	
Riserva da valutazione partecipazioni controllate			
Riserva da traduzione partecipazioni	(627.570)	(499.875)	
Versamenti in conto capitale			
Riserva di Capitale indisponibile	297.197	297.197	
Riserva non distribuibile per cambi non realizzati			
Riserva Straordinaria non distribuibile	150.125	-	
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	4	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.859.632	158.025	
Totale patrimonio netto	10.187.283	7.455.351	

B Fondi per rischi e oneri		
1) Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	836	836
2) Per imposte, anche differite	729.415	820.919
3) Altri fondi	6.749.551	5.567.781
Totale fondi per rischi e oneri	7.479.802	6.389.536
C Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	3.660.417	3.826.505
D Debiti		
4) Debiti verso banche	42.185.339	42.618.677
- entro 12 mesi	27.008.906	20.642.552
- oltre 12 mesi	15.176.433	21.976.125
5) Debiti verso altri finanziatori	314.846	1.013.428
- entro 12 mesi	314.846	102.439
- oltre 12 mesi	-	910.989
6) Acconti	7.619.480	14.375.737
- entro 12 mesi	7.619.480	14.375.737
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori	35.435.686	43.756.988
- entro 12 mesi	35.435.686	43.756.988
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate	1.761.203	1.143.386
- entro 12 mesi	1.761.203	1.143.386
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate	18.794	186.317
- entro 12 mesi	18.794	186.317
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari	1.465.061	1.176.877
- entro 12 mesi	1.465.061	1.176.877
- oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.572.226	3.189.762
- entro 12 mesi	1.572.226	3.189.762
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti	5.001.901	4.832.517
- entro 12 mesi	5.001.901	4.832.517
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	95.374.536	112.293.689
E Ratei e risconti passivi		
1) Ratei e risconti passivi	2.090.313	1.971.518
Totale passivo	118.792.351	131.936.599

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
1) Beni di terzi presso l'impresa	-	9.600.781
2) Impegni assunti dall'impresa	8.232.000	14.323.989
- impegni assunti dall'impresa	-	435.600
- fidejussioni	7.042.000	10.807.698
- altre garanzie prestate	1.190.000	3.080.691
3) Altri conti d'ordine	12.450.000	12.814.880
Totale conti d'ordine	20.682.000	36.739.650

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	146.335.058	126.078.869
2) Variaz rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.059.233	2.714.294
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.187.456	1.366.527
5) Altri ricavi e proventi	2.510.471	4.106.805
a) contributi in conto capitale - quota esercizio	19.221	54.157
b) altri	2.491.250	4.052.648
Totale valore della produzione	153.092.218	134.266.495
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.726.165)	(60.080.069)
7) Per servizi	(49.732.597)	(41.599.828)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.674.834)	(2.741.616)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(16.860.435)	(16.246.622)
b) oneri sociali	(5.532.910)	(5.279.720)
c) trattamento di fine rapporto	(1.165.564)	(1.060.998)
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	(351.178)	(217.343)
Totale costi per il personale	(23.910.087)	(22.804.683)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.942.856)	(2.835.684)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(672.622)	(1.185.010)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(322.318)	-
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	(514.112)	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.451.908)	(4.020.694)
11) Variaz rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	(988.994)	644.236
12) Accantonamenti per rischi	(796.227)	(297.899)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(954.066)	(1.722.128)
Totale costi della produzione	(150.234.878)	(132.622.681)
Differenza tra valore e costi della produzione	2.857.340	1.643.814
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
-verso altri		
16) Altri proventi finanziari	202.502	94.779
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		1.320
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.166	127
d) proventi diversi		
- da imprese controllate	909	933
- verso altri	200.427	92.399
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.265.853)	(1.790.401)
- da controllate	-	(379)
- verso altri	(1.265.853)	(1.790.022)
17bis) Utili e (perdite) su cambi	33.977	80.897
Totale proventi e oneri finanziari	(1.029.374)	(1.614.725)

D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	776.780	1.312.787
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	776.780	1.312.787
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	2.173.106	9.358
plusvalenze da alienazioni	2.122.756	-
vari	50.350	9.358
21) Oneri	(596.621)	(679.321)
minusvalenze da alienazioni		
vari	(596.621)	(679.321)
Totale proventi e oneri straordinari	1.576.485	(669.963)
Risultato prima delle imposte	4.181.231	671.913
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(523.526)	(649.874)
b) Imposte differite	91.504	-
c) Imposte anticipate	(1.344.873)	(543.371)
d) da consolidato fiscale	455.296	679.357
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(1.321.599)	(513.888)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.859.632	158.025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,
il presente documento integra lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e Vi precisa quanto segue:

ATTIVITÀ SVOLTA

La Società si articola in due divisioni, rispettivamente Processing e Packaging.

La Divisione Processing progetta, produce e commercializza linee complete per il trattamento del pomodoro, della frutta sia temperata che tropicale, sterilizzatori per l'industria lattiero-casearia, riempitrici asettiche, gruppi di raffinazione e linee per la preparazione delle bevande; a partire dal 2014 il gamma è stata inoltre ampliata con le prime progettazione e produzioni di impianti per la birra.

La Divisione Packaging progetta, produce e commercializza macchine singole e linee complete per il confezionamento di prodotti pompabili con e senza pezzi, in contenitori rigidi di plastica, vetro e banda stagnata. Queste linee comprendono la depalettizzazione del contenitore vuoto, il suo trasporto, riempimento, chiusura, etichettatura, fardellatura e palettizzazione finale dei prodotti finiti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa integrata dal rendiconto finanziario al fine di offrire una migliore informativa.

Ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del codice civile i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. La nota integrativa, ove non diversamente indicato, è stata redatta in migliaia di Euro.

La Società a seguito dell'incorporazione per fusione della società controllante Catelli Holding Spa, ha assunto il ruolo di Capogruppo e quindi dall'esercizio 2012 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

CONTINUITÀ AZIENDALE

In data 20 marzo 2014 si è perfezionato, con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive, l'accordo di riscadenziamento ex art.67 l.f. sottoscritto tra CFT e gli Istituti Finanziatori in data 14 marzo 2014.

La positiva conclusione di detto accordo di riscadenziamento e i risultanti aziendali raggiunti fanno ritenere che sussistano tutti gli elementi per redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensazione con perdite che dovevano essere riconosciute e profitti che non dovevano essere riconosciuti in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cassa in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Di seguito si riportano i criteri fondamentali di valutazione adottati nella formazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri. Si tratta pertanto di costi che possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il suddetto valore di iscrizione non eccede il valore recuperabile tramite l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10 %.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni e licenze ed il know-how vengono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%.

L'avviamento è stato ammortizzato con l'aliquota annua del 10% sulla base delle considerazioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori della società.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono valutate ed iscritte in bilancio al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali rivalutazioni e rettificato dai relativi ammortamenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Al termine del periodo tale valore netto non eccedeva il valore recuperabile tramite l'uso e pertanto non si è reso necessario operare svalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- impianti specifici: 10%
- macchinari automatici: 15.5%
- attrezzature: 25%
- attrezzatura mensa aziendale: 12%
- mobili ed arredi: 12%
- macchine elettroniche e pc: 20%
- automezzi commerciali: 25%
- automezzi di trasporto: 20%
- modelli e stampi: 25%
- macchinari in affitto: 10%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società per questo le partecipazioni in società controllate a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sono valutate con il metodo del patrimonio netto che prevede la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni controllate "per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis". Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore. I crediti costituenti immobilizzazioni sono valutati al valore nominale, in quanto coincidente al valore di presumibile realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile e prudente valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti è avvenuto tramite:

- l'analisi dei singoli crediti,
- la determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestata,
- la stima, sulla base dell'esperienza e di altri elementi utili, delle ulteriori perdite che si potranno manifestare in futuro,
- le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese.

La misura così ottenuta del fondo svalutazione crediti deve pertanto ritenersi sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestate che quelle per inesigibilità non ancora manifestate ma temute o latenti.

I crediti ceduti con clausola pro solvendo a partire dall'esercizio 2014 sono riclassificati nei crediti e in contropartita si procede all'iscrizione di un debito verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo di riferimento. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati che sono considerati di copertura specifica sono contabilizzati coerentemente alle attività e passività sottostanti.

In particolare, per le operazioni di copertura a fronte di specifici crediti o debiti, il premio o sconto relativo all'operazione di copertura viene imputato per competenza a conto economico, lungo la durata del contratto a termine.

Le altre operazioni, per le quali non vi è una perfetta corrispondenza con la posizione sottostante sono contabilizzate come operazioni speculative, in conformità ai principi contabili, riflettendo in bilancio la corrispondente valutazione al Mark to Market alla data di riferimento. Il valore nominale dei contratti derivati in essere è riportato di seguito nella presente nota.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, ottenuto applicando il criterio del costo medio ponderato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono iscritti in base ai costi diretti sostenuti nel periodo di produzione e maggiorati di una parte dei costi industriali indiretti che si ritiene ragionevole allocare a magazzino.

Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse di produzione maggiormente significative che si trovano in una fase di lavorazione tale da consentire una ragionevole stima dei costi e dei ricavi e pertanto del loro stato di avanzamento; in questo caso le suddette rimanenze sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento ovvero ai costi diretti sostenuti nel periodo maggiorati della quota parte di margine previsto pari alla corrispondente percentuale di completamento. Le valutazioni come sopra definite vengono adeguate all'eventuale minor valore di mercato o di realizzo mediante un apposito fondo svalutazione.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo espresso in bilancio è al netto del credito nei confronti dell'INPS per il trasferimento delle quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio e nei precedenti esercizi tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso del periodo.

A decorrere dall'esercizio 2005 e fino all'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Catelli Holding S.p.A. in qualità di società consolidante e a tutte le altre società controllate dalla medesima. A partire dall'esercizio 2012 a seguito della fusione di Catelli Holding SpA, CFT ha assunto il ruolo di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo CFT SpA, secondo il quale la Consolidante è tenuta alla redazione ed alla presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini della tassazione di gruppo in conformità a quanto comunicato dalle consolidate, alla liquidazione dell'imposta di gruppo ed al versamento in acconto ed a saldo dell'imposta dovuta a livello di gruppo. Qualora la consolidata trasferisca crediti di imposta la consolidante riconoscerà un indennizzo pari all'ammontare dei crediti ceduti mentre in caso di trasferimento di perdite fiscali la consolidante deve corrispondere un indennizzo pari all'ammontare della perdita utilizzata moltiplicata per l'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita è stata effettivamente utilizzata.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti, rilevati per competenza, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Sola eccezione a tale criterio qualora clienti richiedano a fronte di un preciso impegno contrattuale il trasferimento della proprietà per macchinari ancora giacenti presso lo stabilimento della società.

Per quanto riguarda la valutazione dei prodotti in corso di lavorazione su commessa si precisa che con riferimento a quelle commesse che vengono valorizzate secondo il criterio della percentuale di completamento, il riconoscimento dei relativi ricavi avviene non al momento della spedizione bensì pro quota sulla base dello stato avanzamento lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Con riferimento alle commesse il cui ricavo è espresso in valuta diversa dall'euro e per le quali è stato acceso un contratto di copertura la contabilizzazione dei corrispondenti ricavi avviene al cambio di copertura fissato.

Riconoscimento costi

I costi per acquisti di beni e servizi ed i costi di natura finanziaria sono stati rilevati per competenza e, come i ricavi, sono stati riconosciuti al momento dell'effettivo trasferimento della proprietà dei beni oppure della resa dei servizi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato per i beni quotati
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Rapporti Intragruppo

A partire dall'esercizio 2012 la società esercita attività di direzione e coordinamento sulle società del gruppo di cui risulta essere la società controllante in conseguenza della fusione della Catelli Holding SpA. Ai fini di quanto previsto dall'art. 2497-bis C.C. segnaliamo quanto segue:

- con le altre società appartenenti al gruppo CFT SpA tutte le operazioni sono state di natura commerciale, ad eccezione delle operazioni connesse all'adesione al consolidato fiscale nazionale, al riaddebito di management fees ed a finanziamenti fruttiferi concessi alle società controllate.
- tutti i rapporti sono stati regolati da normali condizioni di mercato;
- non ci sono state decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento della controllante che abbiano avuto un effetto negativo sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni realizzate con parti correlate in termini di importo, natura ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, sono riportate nella relazione sulla gestione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio e il numero puntuale dell'organico aziendale ripartito per categoria e per divisione di business.

Unità medie							
Categoria	31/12/2015			31/12/2014			Delta
	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	
Dirigenti	11	6	17	10	5	15	2
Impiegati	99	91	190	101	89	190	0
Operai	48	41	89	63	49	112	-23
Totale	158	138	296	174	143	317	-21

Unità puntuali							
Categoria	31/12/2015			31/12/2014			Delta
	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	
Dirigenti	11	6	17	10	5	15	2
Impiegati	108	94	202	96	88	184	18
Operai	47	43	90	47	46	93	-3
Totale	166	143	309	153	139	292	17

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria metalmeccanica.

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla chiusura del periodo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/14	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.to	31/12/15
Costi di impianto e di ampliamento						
Costo storico	552	47				599
Rivalutazioni	0					0
F.do ammortamento	(502)				(54)	(556)
	50	47	0	0	(54)	43
Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.						
Costo storico	11.297	1.168	(306)	172		12.331
Rivalutazioni	0					0
F.do ammortamento	(7.995)				(1.436)	(9.431)
	3.302	1.168	(306)	172	(1.436)	2.900
Diritti di brevetto e utiliz.opere d'ingegno						
Costo storico	6.166	868		60		7.094
Rivalutazioni	0					0
F.do ammortamento	(6.010)				(381)	(6.391)
	156	868	0	60	(381)	703
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Costo storico	1.972					1.972
Rivalutazioni	0					0
F.do ammortamento	(1.637)				(193)	(1.830)
	335	0	0	0	(193)	142
Avviamento						
Costo storico	4.577					4.577
Rivalutazioni	0					0
F.do ammortamento	(2.213)				(458)	(2.671)
	2.364	0	0	0	(458)	1.906
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Costo storico	812	759	(16)	(232)		1.323
	812	759	(16)	(232)	0	1.323
Altre immobilizzazioni immateriali						
Costo storico	3.986	708				4.694
Rivalutazioni	0					0
F.do ammortamento	(1.077)				(421)	(1.498)
	2.909	708	0	0	(421)	3.196
Totale	9.928	3.550	(322)	0	(2.943)	10.213

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da "costi di ricerca e sviluppo", iscritti con il consenso del collegio sindacale, e ammortizzati in 5 anni partendo dal primo anno in cui il progetto inizia a produrre reddito.

I suddetti costi rispettano tutti i requisiti richiesti dalla normativa civilistica e dai principi contabili per la loro iscrizione nell'attivo, in quanto:

- non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento;
- manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri;
- possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati esposti nella relazione sulla gestione.

La voce "**Avviamento**" include l'avviamento generatosi a seguito della fusione nel 2012 di Catelli Holding per un ammontare pari a 1.582 euro/000, ammortizzato per 632 euro/000. Sono inoltre ricompresi l'avviamento originatosi in CFT Packaging per l'acquisizione del 2011 del ramo di azienda SBC per un ammontare pari a 1.495 euro/000 ammortizzato per 747 euro/000 e l'avviamento originatosi sempre in capo alla CFT Packaging nel 2006 dal conferimento del ramo di azienda di Comaco per un ammontare di 1.200 euro/000 ammortizzato per 1.080 euro/000. Inoltre è presente un avviamento originatosi nel 2009 a seguito della operazione di cessione del ramo di azienda di Raytec Vision Spa a CFT Spa e rilevato per un ammontare pari a 300 euro/000 ed ammortizzato per 210 euro/000. L'importo dell'avviamento originariamente rilevato viene ammortizzato alla aliquota del 10%, tale piano di ammortamento riflette la stima degli amministratori in base alla vita utile residua della posta in oggetto.

La voce "**Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno**" include principalmente i costi relativi a software applicativo SAP per un valore netto di circa 360 euro/000 e i costi per il gestionale PE2 per un valore netto di circa 250 euro/000. Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente tali software.

La voce "**Concessioni, licenze e marchi**" include il valore residuo dei marchi Sima, Comaco e NewVettori & Manghi.

Le "**Altre immobilizzazioni immateriali**" si riferiscono a spese incrementative su immobili di terzi ammortizzate in quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione di cui il bene è oggetto. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle spese sostenute principalmente per la riorganizzazione degli stabilimenti produttivi e delle aree cortilizie.

Le "**Immobilizzazioni in corso**" si riferiscono principalmente a costi di ricerca e sviluppo per progetti non ancora completati.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione nel periodo e negli esercizi precedenti.

Dato il rispetto del piano industriale alla base dell'accordo di ristrutturazione del debito, nonché sulla base dei risultati reddituali dell'esercizio, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso ad eccezioni di quelle immobilizzazioni già svalutate nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/14	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.to	31/12/15
Terreni e fabbricati						
Costo storico	8.943	199				9.142
Rivalutazioni	3.334					3.334
F.do ammortamento	(4.086)				(236)	(4.322)
	8.191	199	0	0	(236)	8.154
Impianti e macchinario						
Costo storico	4.089	509	(2.771)			1.827
Rivalutazioni	3.121					3.121
F.do ammortamento	(5.293)		1.385		(202)	(4.110)
	1.917	509	(1.386)	0	(202)	838
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	2.275	156	(8)			2.423
Rivalutazioni	93					93
F.do ammortamento	(2.220)		8		(73)	(2.285)
	148	156	0	0	(73)	231
Altri beni						
Costo storico	3.499	225	(77)			3.647
Rivalutazioni	215					215
F.do ammortamento	(3.329)		62		(162)	(3.429)
	385	225	(15)	0	(162)	433
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Costo storico	2.645	97				2.742
	2.645	97	0	0	0	2.742
	13.286	1.186	(1.401)	0	(673)	12.398

La voce "**Terreni e Fabbricati**" comprende :

- 2.719 Euro/000 valore del fabbricato ad uso uffici sito in via Traversetolo in Parma che è stato oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2008.
- 1.002 Euro/000 il valore di un appezzamento di terreno ubicato in via Paradigna di fronte alla attuale area industriale di CFT Spa ed inserito nel poc del Comune di Parma come area destinata ad espansione industriale. I progetti prevedono che l'area venga destinata in futuro a completamento della attività produttiva o per servizi ed uffici permettendo di ottimizzare gli spazi attualmente utilizzati per la produzione e la logistica nell'area adiacente di via Paradigna 94/a.
- 4.214 Euro/000 relativi ad un immobile non strumentale conferito nel 2013 e non soggetto ad ammortamento in quanto bene di interesse storico/artistico.
- 218 Euro/000 di box e tettoie.

La voce "**Impianti e macchinari**" comprende, oltre ai macchinari in uso alla società eventuali macchinari dati in noleggio ai clienti. Il decremento è legato alla cessione ad un cliente di una linea di pelatura ed una linea di confezionamento asettico precedentemente concesse il locazione. Gli incrementi sono principalmente connessi alla capitalizzazione di una "sala cottura per birra" anch'essa concessa in locazione.

Nella voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" è classificato il plusvalore emerso in sede di fusione di Catelli Holding imputabile al diritto di riscatto di un contratto di leasing immobiliare in corso per 2.614 €/000. La relativa tassazione differita è accantonata per 729 euro/000 in apposito fondo per imposte differite.

Si riportano di seguito i dettagli delle rivalutazioni relative alla immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.231	103	3.334
Impianti e macchinario	499	2.623	3.122
Attrezzature industriali	93	-	93
Altri beni	52	163	215
Totale	3.875	2.889	6.764

Dato il rispetto del piano industriale alla base dell'accordo di ristrutturazione del debito, nonché sulla base dei risultati reddituali dell'esercizio, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso, inoltre non sono stati individuati indicatori che possano avere impatti negativi significativi sul valore dei beni non strumentali iscritti in bilancio.

Si segnala che la società ha acquistato alcuni beni durevoli (terreni, attrezzatura, impianti, autovetture) facendo ricorso a contratti di leasing finanziario che sono stati contabilizzati in bilancio con il metodo previsto dalla vigente normativa italiana. Qualora l'acquisto di tali beni fosse stato rilevato con il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito verso la società di leasing, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni, gli effetti sul patrimonio netto sarebbero stati i seguenti:

	31/12/2015
Attivo	
Maggior valore lordo delle immob materiali	14.646
Maggior valore lordo dei fondi amm.to	(4.783)
Maggiori crediti	-
Minori ratei e risconti passivi	1.948
Passivo	
Maggiori debiti finanziari	(9.057)
Minori risconti attivi	(923)
Patrimonio netto	1.831
Conto economico	
Maggiori amm.ti	177
Maggiori oneri finanziari	226
Minori canoni di leasing	(848)
Minori altri proventi finanziari	(108)
Sopravvenienze	(390)
Totale effetto a CE	(943)
Effetto lordo sul patrimonio	1.831
Effetto fiscale teorico	(511)
Effetto netto	1.320
Effetto lordo sul ris. d'esercizio	(943)
Effetto fiscale teorico	263
Effetto netto	(680)

Ne consegue che il Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 sarebbe stato superiore di 1.831 euro/000 al lordo dell'effetto fiscale teorico differito e di 1.320 euro/000 al netto dell'effetto fiscale teorico differito, mentre il risultato di periodo al 31 dicembre 2015 sarebbe stato superiore di 943 euro/000 al lordo dell'effetto fiscale teorico differito e di 680 euro/000 circa al netto dell'effetto fiscale teorico differito.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Partecipazioni	9.587	12.543	(2.956)
Crediti	1.303	552	751
Immobilizzazioni finanziarie	10.890	13.095	(2.205)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	11.873	1.275	(4.241)	8.907
Imprese collegate	106	-	-	106
Altre imprese	564	10	-	574
Totale	12.543	1.285	(4.241)	9.587

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Proprio al fine di riconoscere a pieno l'apporto di tali partecipazioni al risultato reddituale e patrimoniale della Società si è deciso di procedere, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, alla valutazione delle partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto che di fatto comporta un consolidamento sintetico delle società partecipate.

Il decremento evidenziato in tabella è connesso alla cessione del 100% della società controllata Bertoli Srl, perfezionatasi a maggio 2015 con la realizzazione di una plusvalenza di 2.123 euro/000 iscritta a conto economico al netto degli oneri relativi all'operazione e dei relativi stanziamenti per potenziali passività. Precedentemente a tale cessione si è proceduto alla scissione del ramo immobiliare di Bertoli Srl in favore della controllata RAL Srl.

Il criterio di valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate sul bilancio al 31 dicembre 2015 rispetto alla valutazione al costo determina un maggiore valore delle partecipazioni di 1.886 euro/000 di cui

- 2.511 euro/000 iscritti ad incremento delle partecipazioni per effetto dei risultati degli esercizi precedenti;
- 628 euro/000 contabilizzati in apposita riserva di patrimonio netto per effetto della traduzione dei bilanci in valuta estera al 31 dicembre 2015;
- 626 euro/000 iscritti tra i fondi rischi in quanto rappresentano la quota di patrimoni netto negativo eccedente rispetto al valore della partecipazione per la controllata cinese.

L'effetto delle valutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è riepilogato in dettaglio nell'allegato A.

Si precisa che per tutte le società sono utilizzati i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 .

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente per le imprese controllate e collegate (per la società collegata l'ultimo dato disponibile è al 31 dicembre 2014).

Società controllata	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	% Poss.	Quota patrimonio netto di pertinenza
Ral Immobiliare Srl	Parma	10	1.481	(75)	100	1.481
Raytec Vision Spa	Parma	1.000	4.204	1.309	83,7	3.519
GEV Ejendomme Aps	Danimarca	731	580	(29)	100	580
CFT Equipment Ukraine	Ucraina	2.365	608	(30)	100	608
CFT Food Technology private limited	India	32	3	(9)	100	3
CFT Tianjin	Cina	394	(542)	(700)	100	(542)
CFT Brasil	Brasile	6	21	(25)	100	21
CFT Packaging Usa Inc.	Usa	101	1.123	253	100	1.123
Labs Srl**	Parma	188	266	12	50,2	134

* detenuta al 99,9% da CFT Spa e per lo 0,1% da GEV Ejendomme Aps

* detenuta al 60% da Raytec Vision Spa

Società collegata	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	% poss.	Valore bilancio	Patrimonio netto di pertinenza
Techn'agro	Francia	350	948	84	34	106	322

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese in euro/000:

Altre Imprese	Valore partecipazione
Emiliana Conserve	487
Parma partecipazioni calcistiche	10
Immobiliare Caprazucca Spa	-
So. Ge. A.P. Spa	9
Iren Spa	16
Omani Eurofood	1
Banca di Parma	49
Banco Popolare	1
Caaf Industria E.R.	1
Unionfidi	0

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite principalmente dalla partecipazione in Emiliana Conserve Società Agricola Spa con sede a Busseto (PR) per un valore di euro 487 euro/000.

Crediti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti vs altri	1.303	552	751

L'importo dei crediti verso altri pari a 1.303 Euro/000 è costituito:

- per 200 euro/000 del versamento di un deposito in denaro per la costituzione di una garanzia a favore dell'Agenzia dell'Entrate per la richiesta di rimborso del credito IVA, il credito di 1.064 Euro/000 è stato incassato in 20 marzo 2014;
- per 350 euro/000 dal deposito presso Cariparma concesso a fronte della garanzia fideiussoria rilasciata al soggetto acquirente di FBR Elpo.
- per 750 euro/000 dall'escrow account rilasciato a garanzia a favore dell'acquirente di Bertoli srl e per 3 euro/000 da depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie Prime	10.161	11.151	(990)
Fdo svalutazione	(494)	(494)	-
Prodotti in corso e Semilavorati	35.438	33.819	1.619
Fdo svalutazione	(2.163)	(2.041)	(122)
Prodotti Finiti	4.950	4.386	564
Fdo svalutazione	(551)	(551)	-
Acconti	303	803	(500)
Totale	47.644	47.073	571

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione delle rimanenze, per quanto riguarda le materie prime, ausiliarie ed i prodotti finiti, è quello del costo medio ponderato mentre i prodotti in corso di lavorazione ed i semilavorati sono iscritti in base ai costi sostenuti nel periodo di produzione. Si specifica che sia al 31 dicembre 2015 sia al 31 dicembre 2014 non sono presenti commesse valutate secondo la percentuale di completamento.

Il Fondo svalutazione magazzino a fine esercizio ammonta complessivamente ad 3.208 euro/000 ed è considerato adeguato a coprire quella parte di magazzino composta dagli articoli a lenta e nulla movimentazione. Nel corso del periodo ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2014	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2015
F.do Svalutazione	3.086	-	122	3.208

CREDITI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti	30.680	40.231	(9.551)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	16.990	394		17.384
Verso imprese controllate	2.876			2.876
Verso imprese collegate	231			231
Crediti tributari	2.539	21		2.560
Imposte anticipate	1.443	2.606		4.049
Verso altri	3.580			3.580
Totale	27.659	3.021	-	30.680

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

	F.do tassato	F.do ordinario	Totale
Saldo iniziale	3.047	383	3.430
Utilizzi	-	61	61
Accantonamenti	388	125	513
Saldo finale	3.435	447	3.882

La ripartizione dei crediti, al lordo del fondo svalutazione crediti, al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per area geografica	Verso clienti	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso altri	Totale
Italia	7.713	835		3.162	11.710
Europa	7.016	283	231	288	7.818
Nordamerica	168	815			983
Sudamerica	279			29	308
Asia	1.351	943			2.294
Africa	3.100			101	3.201
Oceania	1.639				1.639
Totale	21.266	2.876	231	3.580	27.953

Per il dettaglio dei **crediti vs controllate** si rimanda alla relazione sulla gestione.

I **crediti tributari** pari a 2.560 euro/000 sono costituiti da:

- Credito per rimborsi imposte di 1.170 euro/000;
- Credito per acconti d'imposta di 354 euro/000;
- Credito IVA di 1.033 euro/000
- Altri crediti vs erario e per 3 euro/000;

I **crediti per imposte anticipate** per 4.049 euro/000 si riferiscono alle differenze temporanee di seguito elencate:

Differenza	Imponibile				Imposta					UTILE/ (PERDITA)
	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Delta aliquota	31/12/2015	
COMPENSI AMMINISTRATORI NON PAGATI	118	-	(118)	-	32	-	(32)	-	-	-
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	2.677	389	-	3.066	736	107	-	(107)	736	-
FONDO SU RISCHI GARANZIE	490	30	-	520	154	9	-	-	163	-
ADEGUAM. CREDITI/DEBITI IN VALUTA	175	179	(175)	179	48	49	(48)	-	49	-
FONDO RISCHI PERSONALE	243	-	(25)	218	67	-	(7)	-	60	-
DEBITI VERSO FORNITORI PER COMP.2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RICAVI RISCONTATI E COSTI ANTICIPATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AMMORTAM. CON DEDUCIB. DIFFERITA	320	190	-	510	100	60	-	(18)	142	-
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	3.085	122	-	3.208	969	38	-	(112)	895	-
FONDO CONTESTAZIONI DIVERSE	220	606	(120)	705	69	190	(38)	(25)	197	-
FONDO PLUSVALENZA BERTOLI	-	22	-	22	-	-	-	6	6	-
FONDO CONTROVERSIE LEGALI	30	-	-	30	9	-	-	(1)	8	-
UNIONE P.SE INDUSTRIALI	33	-	(33)	-	9	-	(9)	-	-	-
COSTI IMPIANTI DA TERMINARE	4.573	-	(361)	4.212	1.258	-	(99)	-	1.158	-
PERDITA FISCALE 2014	3.593	-	(3.593)	-	988	-	(988)	-	-	-
INTERESSI PASSIVI INDEUCIBILI	1.034	-	(1.034)	-	284	-	(284)	-	-	-
PLUSVALENZA SU LEASE BACK MANZINI IRES	293	-	(37)	257	81	-	(10)	(9)	62	-
PLUSVALENZA SU LEASE BACK MANZINI IRAP	1.199	-	(150)	1.049	42	-	(5)	4	41	-
AMMORTAMENTO RIVALUTAZIONE IMM.	572	-	-	572	180	-	-	(26)	154	-
SAVLUTAZIONE PARTECIPAZIONI NO PEX	11	-	-	11	3	-	-	-	3	-
AMMORTAMENTO AVV. E MARCHI	1.155	178	-	1.332	363	56	-	(47)	372	-
AMMORTAMENTO MARCHIO	9	2	-	11	3	0	-	-	3	-
TOTALE ANTICIPATE	19.829	1.718	(5.645)	15.901	5.395	510	(1.521)	(335)	4.048	(1.346)
PLUSVALENZA SU CONTRATTO LEASING	(2.614)	-	-	(2.614)	(821)	-	-	91	(729)	-
TOTALE DIFFERTE	(2.614)	-	-	(2.614)	(821)	-	-	91	(729)	91
Effetto a CE										(1.255)

I **crediti verso altri** al 31 dicembre 2015 ammontano a 3.580 euro/000 e sono come di seguito costituiti:

Crediti vs altri	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti e anticipi vs dipendenti	9	17	(8)
Crediti vari di competenza	1.977	600	1.377
Crediti vari	263	25	238
Crediti vs. altri per acconti	1.037	684	353
Crediti per cauzioni	3	3	-
Crediti verso BPM in concordato prev.	239	239	-
Crediti verso I.N.P.S.	26	28	(2)
Crediti verso I.N.A.I.L.	26	47	(21)
Totale	3.580	1.644	1.936

I crediti vari di competenza che ammontano a 1.977 euro/000 sono principalmente composti da: 950 euro/000 legati ad un rimborso assicurativo di competenza dell'esercizio ma liquidato nel 2016; 300 euro/000 connessi alla sospensione di perdite su cambi legate ad operazioni di copertura non di competenza e 299 euro/000 dovuti a canoni di noleggio non di competenza.

I crediti verso altri per acconti sono relativi ad anticipi versati a fronte di prestazioni non rese.

La voce Crediti verso BPM in concordato preventivo, derivante dalla fusione di CFT Packaging Spa, è costituita dal credito residuo di 239 euro/000 pari al 15,69% del credito vantato verso BPM, per l'acquisto del ramo di azienda SBC, al momento della apertura del concordato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie in essere pari a 10 euro/000 sono relative a titoli della società Parmalat SpA.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	5.426	6.749	(1.323)
Denaro e valori in cassa	11	17	(6)
Disponibilità liquide	5.437	6.766	(1.329)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Si precisa che nei c/c bancari attivi vi è il conto vincolato della banca Antonveneta per un importo di euro 380 euro/000. Tale somma è costituita da un cash collateral a garanzia dello smobilizzo del credito verso un cliente per un importo superiore al fido concesso da tale istituto.

D) RATEI E RISCONTI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei e risconti attivi	1.522	1.549	(27)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi passivi e interessi su effetti	53	30	23
Canoni leasing pluriennali	1.332	1.327	5
Altri minori	137	192	(55)
Totale	1.522	1.549	(27)

Le voci risconti attivi per interessi passivi ed interessi passivi effetti sono costituite dagli interessi passivi per dilazione pagamento accordata ai clienti che hanno acquistato macchinari tramite operazioni di sconto effetti pro soluto e rappresentano gli interessi passivi di competenza degli esercizi futuri.

La voce canoni leasing pluriennali è principalmente costituita dall'anticipo, dedotta la quota di competenza dell'esercizio e di quelli precedenti, versato alla Locat ora Unicredit leasing Spa alla stipula del contratto di locazione finanziaria (lease-back), avvenuta nel novembre del 2007, nonché dalle quote di competenza dei futuri esercizi del maxicanone versato in data 21/12/07 alla stipula del contratto di lease-back immobiliare, e sull'ampliamento di detto contratto stipulato nell'esercizio 2010, con la società Emilro dalla Manzini Spa successivamente incorporata per fusione in Catelli Holding Spa ora incorporata in CFT Spa. In tale voce sono inoltre compresi i ricavi di competenza relativi ad un noleggio attivo per euro 339 euro/000.

Gli altri minori sono relativi ai risconti di costi di natura diversa quali fidejussioni, assicurazioni, abbonamenti, affitti e altri minori di natura eterogenea.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Patrimonio Netto	10.187	7.455	2.732

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	31/12/13	inc.ti	dec.ti	31/12/14	destinazione utile es. prec	riserva traduzione	risultato	31/12/15
Capitale	5.000	5.743	(3.243)	7.500				7.500
Riserva legale					8			8
Riserva sovrapprezzo		257	(257)					-
Riserva di rivalutazione	2.464		(2.464)					-
Versamenti copertura perdite								-
Riserva di capitale indisponibile		297		297				297
Riserva versamenti in conto capitale	4.109		(4.109)					-
Riserva Straordinaria non distribuibile					150			150
Riserva da valutazione partecipazioni controllate	2.967		(2.967)					-
Riserva da traduzione partecipazioni	(164)	164	(500)	(500)		(128)		(628)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.583)	2.583						-
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.996)	158	5.996	158	(158)		2.860	2.860
Totale patrimonio netto	5.797	9.202	(7.544)	7.455	-	(128)	2.860	10.187

I movimenti del patrimonio netto sono riconducibili:

- al risultato d'esercizio per 2.860 euro/000;
- al adeguamento della riserva di traduzione per -128 euro/000 a fronte della conversione dei bilanci delle società controllate valutate al patrimonio netto.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Ordinarie	7.500.000	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nell'esercizio precedente:

Natura	Importo	Possibilità di utilizzo*	Utilizzazioni 3 es. prec. per perdite	Utilizzazioni 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.500	B	2.946	297
Riserva Legale	8	B		
Riserva Sovrapprezzo	-	B	257	
Riserva rivalutazione cespiti	-	A,B	2.464	
Riserva versamenti in conto capitale	-	A,B,C	109	
Riserva di capitale indisponibile	297	A,B		
Riserva straordinaria non distribuibile	150	B		
Riserva da valutazione partecipazioni controllate	-	A,B	2.967	
Riserva da traduzione partecipazioni	(628)	B	(164)	
Utili (perdite) portati a nuovo	-			
Utile (perdita) dell'esercizio	2.860			
Totale patrimonio netto	10.187		8.579	297

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PASSIVITÀ

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	7.480	6.389	1.091

La movimentazione dei fondi nell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza	1	-	-	1
Per imposte differite	821	-	(92)	729
F.do garanzia	490	30	-	520
F.do controversie legali	30	-	-	30
F.do oneri di ristrutturazione	242	160	(184)	218
F.do impianti da terminare	4.573	-	(361)	4.212
F.do contestazioni diverse	219	652	(166)	705
F.do rischi cessione Bertoli	-	439	0	439
F.do rischi derivati	13	-	(13)	0
F.do rischi partecipazioni	-	626	-	626
Totale	6.389	1.907	(816)	7.480

Il **fondo imposte differite** è relativo al plusvalore emerso in sede di fusione con Catelli Holding Spa ed allocato sul leasing immobiliare, stipulato con la società Emil.ro Spa, relativo all'area industriale di via Paradigna 94/a in Parma. La variazione del periodo è legata al cambio aliquota.

Il **fondo rischi su garanzie** per 520 euro/000 è stato iscritto in bilancio prendendo come riferimento la media storica dei materiali resi e di assistenza forniti in garanzia. Il fondo è ritenuto adeguato per coprire i rischi potenziali dell'esercizio successivo.

Il **fondo rischi controversie legali** di 30 mila euro è destinato a coprire alcuni contenziosi in corso.

Il **fondo ristrutturazione** iniziale di 242 euro/000 è stato utilizzato a fronte di costi connessi alla

procedura di mobilità e a transazioni con i dipendenti per 185 euro/000 ed è stato ulteriormente accantonato per 160 euro/000 per far fronte a costi legati alla procedura di ristrutturazione che saranno prevedibilmente sostenuti nel corso del 2016.

Il **fondo Impianti da terminare** per 4.212 euro/000 è stato costituito per coprire i costi presunti e prevedibili di installazione e messa in funzione degli impianti fatturati nell'esercizio, ma non ancora installati presso i clienti.

Il **fondo contestazioni diverse** è stanziato per circa 705 euro/000 per coprire una serie di rischi potenziali relativamente a contenziosi o transazioni con clienti oltre a passività di natura fiscale.

Il **fondo rischi cessione Bertoli** è stanziato a copertura di potenziali passività che la società potrebbe essere chiamata a coprire successivamente alla cessione della partecipazione.

Il **fondo rischi derivati** è stato totalmente rilasciato a seguito della scadenza del contratto derivato sottostante l'accantonamento.

Il **fondo rischi partecipazioni** è accantonato a fronte della valutazione al patrimonio netto delle società controllate per coprire la quota di svalutazione eccedente il costo storico delle partecipazioni stesse. Si rimanda all'allegato A di bilancio.

Si precisa inoltre che la Società non ha registrato nel periodo in chiusura, né in precedenti esercizi, accantonamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela a favore dei propri agenti né si prevede di effettuare in futuro, dal momento che i rapporti in essere sono di reciproca soddisfazione e mai hanno dato luogo a controversie che possano portare ad una risoluzione del rapporto patrimonialmente rischiosa per la società ed inoltre gli stessi sono in larga parte disciplinati da contratti di diritto estero.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Fondo TFR	3.827	1.165	(1.332)	3.660

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al fondo tesoreria Inps.

D) DEBITI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti	95.375	112.293	(16.918)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza, in base al piano di riscadenziamento, di cui ampiamente riferito, è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	27.009	15.176		42.185
Debiti verso altri finanziatori	315			315
Acconti	7.620			7.620
Debiti verso fornitori	35.436			35.436
Debiti verso controllate	1.761			1.761
Debiti verso collegate	19			19
Debiti tributari	1.465			1.465
Debiti vs istituti di previdenza	1.572			1.572
Debiti vs altri	5.002			5.002
Totale	80.199	15.176	0	95.375

Il saldo del **debito verso banche** al 31 dicembre 2015, pari a 42.185 euro/000 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare i debiti verso banche sono composti da:

- 19.155 euro/000 relativi a finanziamenti e mutui passivi, di cui 15.176 euro/000 scadenti oltre 12 mesi;
- 22.783 euro/000 relativi ad anticipi su operazioni di import export;
- 77 euro/000 relativi debiti per utilizzo carte di credito
- 168 euro/000 relativi a interessi passivi e spese.

Il dettaglio dei mutui in capo alla società al 31 dicembre 2015 è riportato nella relazione sulla gestione.

Si specifica inoltre che, a seguito della stipula dell'accordo di riscadenziamento del debito con il ceto bancario, la ripartizione delle quote a breve e lungo termine è stata definita sulla base di tali accordi. Inoltre la società come previsto dall'accordo ex art. 67 a seguito della cessione di Bertoli Srl ha provveduto nel corso dell'esercizio al rimborso anticipato dei mutui in essere per un importo pari a 2.884 euro/000. Di seguito si riassumono gli effetti del riscadenziamento e di tale rimborso anticipato sull'indebitamento a medio lungo termine in essere.

Scadenziamento mutui ante manovra												
Istituto	31/12/2012	2013	31/12/2013	2014	31/12/2014	2015	31/12/2015	2016	2017	2018	2019	2020
BPER	5899	1036	4.863	1.556	3.307	1.592	1.715	1.524	191	-	-	-
MPS	5049	1130	3.919	1.198	2.721	1.268	1.453	1.264	189	-	-	-
Cariparma	4235	726	3.509	866	2.643	800	1.843	1.176	667	-	-	-
Gruppo Intesa SanPaolo	3185	624	2.561	916	1.645	793	852	636	216	-	-	-
Unicredit	3350	607	2.743	818	1.925	841	1.084	854	230	-	-	-
BNL	3029	636	2.393	813	1.580	711	869	691	178	-	-	-
	24.747	4.759	19.988	6.167	13.821	6.005	7.816	6.145	1.671	-	-	-
Caricesena	205	205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BPL	242	242	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Credem	129	129	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Debito MLT	25.323	5.335	19.988	6.167	13.821	6.005	7.816	6.145	1.671	-	-	-

Nuovo riscadenziamento a seguito della cessione Bertoli												
Istituto	31/12/2012	2013	31/12/2013	2014	31/12/2014	2015	31/12/2015	2016	2017	2018	2019	2020
BPER	5.899	778	5.121	-	5.121	716	4.405	697	942	941	941	885
MPS	5.049	331	4.718	-	4.718	820	3.898	900	908	908	783	399
Cariparma	4.235	180	4.055	-	4.055	719	3.336	669	676	676	676	639
Gruppo Intesa SanPaolo	3.185	141	3.044	-	3.044	538	2.506	503	509	508	508	478
Unicredit	3.350	152	3.198	-	3.198	591	2.607	604	610	610	610	173
BNL	3.029	159	2.870	-	2.870	530	2.340	543	548	400	548	301
	24.747	1.741	23.006	-	23.006	3.914	19.092	3.916	4.193	4.043	4.066	2.875
Caricesena	205	205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BPL	242	60	182	141	322	257	65	64	-	-	-	-
Credem	129	129	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Debito MLT	25.323	2.135	23.188	141	23.328	4.171	19.157	3.980	4.193	4.043	4.066	2.875
Delta	-	3.200	-	3.200	6.308	-	9.507	1.834	-	11.341	2.165	-
										2.522	-	4.043
											4.066	-
												2.875

Si precisa inoltre che l'accordo di ristrutturazione stipulato è condizionato al rispetto da parte della società di parametri di bilancio connessi ad EBITDA, PFN e Patrimonio Netto valutati su base annua che risultano essere rispettati al 31 dicembre 2015.

La voce **debiti verso altri finanziatori** accoglie il debito relativo ai crediti ceduti pro solvendo contabilizzati secondo quanto richiesto dall'OIC 15.

La voce **acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Per la variazione si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Per la variazione si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

La voce **debiti verso controllate** per 1.761 euro/000 è costituita essenzialmente da debiti di natura commerciale principalmente verso Raytec Vison Spa, e Lab Srl originati prevalentemente dall'acquisto di macchinari destinati alle linee commercializzate da CFT Spa; dagli acconti ricevuti da CFT Packaging USA e da altri minori importi di varia natura. Per il dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Il saldo di 1.465 euro/000 è così composta:

Debiti tributari	31/12/2015	31/12/2014
IRES	246	-
Irpef c/dip tassazione ordinaria	1.020	985
Debiti per imposte diverse	141	138
Irpef c/dip tassazione separata	6	10
Irpef c/dip rivalutazione TFR	-	1
Irpef c/lavoratori autonomi	12	12
Irpef c/collaboratori e amministratori	40	31
Totale	1.465	1.177

La voce **debiti verso istituti di previdenza** per 1.572 euro/000 comprende debiti verso Inps, Inail, Previdai, Cometa ed Enasarco.

Di seguito si fornisce la composizione della voce **debiti verso altri**:

Debiti vs altri	31/12/2015	31/12/2014
Amministratori c/emolumenti	11	134
Revisori c/emolumenti	48	-
Sindaci c/emolumenti	48	104
Debiti per retribuzioni a dipendenti	804	763
Debiti vs personale per ferie	1.148	1.358
Debiti vs personale per premi	466	332
Debiti per rimborso spese a dipendenti	-	2
Collaboratori c/emolumenti	14	27
Cassa mutua interna	6	4
Debiti verso altri fondi per T.F.R.	7	5
Trattenute sindacali	3	5
Ritenute personali diverse	1	1
Debiti verso Unione Parmense Ind.li	-	33
Caparre e cauzioni	646	1.325
Debiti diversi di competenza	1.800	740
Totale	5.002	4.833

I debiti diversi di competenza sono relativi principalmente a contributi ricevuti non di competenza per 160 euro/000, ad un risarcimento ottenuto a fronte di una potenziale passività futura per 477 euro/000 e a debiti di competenza a fronte di un risarcimento ad un cliente per 950 euro/000; tale debito ha come contropartita il credito verso l'assicurazione per il rimborso ottenuto riclassificato negli altri crediti.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti verso collegate	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
Italia	30.103	820		1.465	1.573	5.002	38.963
Europa	2.252	36	19				2.307
Nordamerica	162	905					1.067
Sudamerica	494						494
Asia	437						437
Africa	1.394						1.394
Oceania	594						594
Totale	35.436	1.761	19	1.465	1.573	5.002	45.256

E) RATEI E RISCONTI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei e risconti passivi	2.090	1.972	118

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei passivi leasing/noleggi	899	732	167
Risconti passivi interessi pluriennali	103	41	62
Risconti passivi lease back C Holding	1.049	1.199	(150)
Risconti noleggio macchinari	39	-	39
Totale	2.090	1.972	118

La voce ratei passivi leasing comprende costi per leasing di competenza ma non addebitati dalla società locataria in quanto in moratoria a seguito della sottoscrizione dell'accordo di riscadenziamento del debito.

La voce risconti passivi per interessi attivi pluriennali comprende gli interessi attivi addebitati a clienti che hanno acquistato macchinari con dilazione di pagamento pluriennale e rappresentano la quota di interessi di competenza degli esercizi futuri.

I risconti passivi lease-back sono costituiti sulla quota di plusvalenza originatasi in seguito all'operazione di lease-back immobiliare della società Manzini Spa, poi fusa in Catelli Holding Spa a sua volta fusa in CFT Spa, che concorre a formare il reddito civilistico sulla base della durata complessiva del contratto di leasing. La quota oltre i 12 mesi è pari a 899 euro/000 di cui 299 euro/000 oltre i 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	-	9.601	(9.601)
Impegni assunti dall'impresa	8.232	14.324	(6.092)
impegni assunti dall'impresa	-	436	(436)
fideiussioni	7.042	10.808	(3.766)
altre garanzie prestate	1.190	3.080	(1.890)
Altri conti d'ordine	12.450	12.815	(365)
contratti di copertura cambi	12.450	12.815	(365)
crediti ceduti pro solvendo	-	-	-
Totale	20.682	36.740	(16.058)

La voce Impegni assunti dall'impresa di complessivi euro 8.232 euro/000 è così costituita:

- 7.042 euro/000 fideiussioni concesse da istituti di credito alla società, in prevalenza a fronte di impegni commerciali;
- 1.190 euro/000 costituiti da lettere di patronage forte prestate dalla società agli istituti bancari a garanzia di finanziamenti erogati dai medesimi alle società controllate;

La voce Altri conti d'ordine di 12.450 Euro/000 è così costituita:

- 12.450 euro/000 costituiti dal valore in euro di 32 contratti di copertura rischi su cambio stipulati con controparti bancarie a fronte di vendite in valuta aventi un fair value al 31 dicembre 2015 di -135 euro/000

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	146.335	126.079	20.256
Variaz rimanenze semilavorati e finiti	2.059	2.714	(655)
Incrementi di immob. per lavori interni	2.187	1.367	820
Contributi c/capitale - quota esercizio	19	54	(35)
Altri ricavi e proventi	2.492	4.053	(1.561)
Totale	153.092	134.267	18.825

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Vendite impianti	120.409	102.158	18.251
Vendite ricambi	17.760	17.733	27
Riparazioni	3.667	2.252	1.415
Assistenza tecnica	2.692	2.906	(214)
Noleggio impianti	198	451	(253)
Altri ricavi e rettifiche	1.609	579	1.030
Totale	146.335	126.079	20.256

Per l'analisi andamentale dei ricavi si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Altri ricavi	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Plusvalenze ordinarie	802	593	209
Ricavi mensa aziendale	35	25	10
Affitti attivi	325	176	149
Ricavi diversi intercompany	414	375	39
Rettifica costi e ricavi anni precedenti	115	76	39
Sopravvenienze attive	424	205	219
Sopravvenienze attive ordinarie esenti	2	106	(104)
Recupero sinistri e risarcimenti	0	134	(134)
Utilizzo fondi	375	2.363	(1.988)
Contributi	19	54	(35)
Totale	2.511	4.107	(1.596)

La voce ricavi diversi intercompany di 414 euro/000 è principalmente costituita dal corrispettivo annuale (management fees) pattuito con le società controllate per prestazioni amministrative, servizi di natura contabile e prestazioni finanziarie ordinarie prestate da personale alle dipendenze della CFT Spa.

La voce plusvalenze ordinarie è composta principalmente dai ricavi connessi alla cessione un cespite precedentemente locato ad un cliente.

L'utilizzo fondi è relativo al rilascio di fondi commesse da terminare.

La voce sopravvenienze attive comprende principalmente il ricavo connesso ad un contenzioso fiscale conclusosi positivamente per il quale erano già stati effettuati dei versamenti.

Ricavi per area geografica

I ricavi per impianti suddivisi per area geografica sono i seguenti:

Area Geografica	Fatturato impianti
Italia	10.751
Europa	43.954
Nord America	21.000
Centro Sud America	4.164
Asia	18.018
Resto del mondo	22.520
Totale	120.409

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi della produzione	150.235	132.623	17.612

Costi della produzione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	66.726	60.080	6.646
Servizi	49.733	41.600	8.133
Godimento di beni di terzi	2.675	2.742	(67)
Salari e stipendi	16.860	16.247	613
Oneri sociali	5.532	5.280	252
Trattamento di fine rapporto	1.166	1.061	105
Altri costi del personale	352	217	135
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.943	2.836	107
Amm.to immobilizzazioni materiali	673	1.185	(512)
Altre sval.ni delle immobilizzazioni	322	0	322
Sval.ni crediti attivo circolante	514	0	514
Variazione rim.ze materie prime	989	(644)	1.633
Accantonamento per rischi	796	298	498
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	954	1.721	(767)
Totale	150.235	132.623	17.612

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci , Costi per servizi , Costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto descritto nel relativo paragrafo. Nell'anno sono inoltre state svalutate costi di ricerca e sviluppo non ritenuti più recuperabili per un ammontare pari a 322 euro/000.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Comprende la svalutazione effettuata nel periodo a fronte di crediti a dubbia esigibilità.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi comprendono:

- 30 euro/000 accantonamento per garanzie sui prodotti venduti;
- 766 euro/000 accantonamento a fronte di contenziosi diversi

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è così composta:

Oneri diversi di gestione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Mensa aziendale	228	225	3
Contributi associativi	69	53	16
Multe e ammende	109	161	(52)
Imposte e tasse varie	101	149	(48)
I.M.U.	139	141	(2)
Risarcimenti ed indennizzi	27	43	(16)
Penalità	30	146	(116)
Sopravvenienze passive ded.li	0	10	(10)
Sopravvenienze passive ind.li	20	0	20
Rettifica costi e ricavi anni precedenti	197	636	(439)
Altri minori	34	158	(124)
Totale	954	1.722	(768)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Altri proventi finanziari	202	94	108
Interessi e altri oneri finanziari	(1.266)	(1.790)	524
Utili e perdite su cambi	35	81	(46)
Proventi e oneri finanziari	(1.029)	(1.615)	586

Gli altri proventi finanziari sono composti prevalentemente da interessi attivi su vendite dilazionate.

La voce interessi e altri oneri finanziari è composta come dettagliato di seguito:

Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi bancari	281	571	(290)
Interessi fornitori	2	22	(20)
Interessi medio lungo	614	821	(207)
Altri oneri finanziari	193	218	(25)
Commissioni	176	158	18
Totale	1.266	1.790	(524)

Utile e perdite su cambi

Gli utili su cambi relativi a crediti e debiti espressi in monete di Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea iscritti nel conto economico ammontano a 35 euro/000.

Utili e perdite su cambi	31/12/2015
Utili su cambi finanziari	1.006
Utili su cambi non realizzati	-
Perdite su cambi finanziari	(968)
Perdite su cambi non realizzati	(4)
Totale	34

Si evidenzia che la società aveva in carico al 31 dicembre 2015 trentadue contratti per tutelarsi contro il rischio di cambio sulla fornitura di macchinari a vari clienti che si chiuderanno nei prossimi esercizi con l'incasso del valore previsto contrattualmente, i contratti di copertura sono per 12,9 milioni in dollari usa e 1,2 milioni in dollari canadesi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Rettifiche di valore di attività finanziarie	777	1.313	(536)

Le rettifiche di attività finanziarie sono relative all'effetto a conto economico nel periodo dell'adeguamento delle partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda all'allegato A della presente nota integrativa.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi e oneri straordinari	1.577	(670)	2.247

Nel dettaglio sono relativi a :

Proventi e oneri straordinari	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Plusvalenza da alienazione partecipazioni	2.123	0	0
Sopravvenienze attive	50	0	50
Sopravvenienze attive esenti	0	9	(9)
Totale proventi	2.173	9	2.164
Imposte esercizi precedenti	(19)	(1)	(18)
Costi indeducibili	(8)	(3)	(5)
Sopravvenienze passive	(154)	(139)	(15)
Erogazioni liberali indeducibili	(8)	0	(8)
Oneri di ristrutturazione	(128)	(496)	368
Varie	(279)	(40)	(239)
Totale oneri	(596)	(679)	83

Le plusvalenze si riferiscono principalmente all'effetto della cessione di Bertoli Srl avvenuta nel corso dell'anno. L'ammontare della plusvalenza è iscritto al netto dei costi relativi all'operazione e dei relativi accantonamenti per eventuali rischi.

Gli oneri di ristrutturazione comprendono i costi sostenuti nell'anno riconducibili alle attività rese necessarie in seguito al trasferimento della divisione Packaging dallo stabilimento di Montecchio a quello di Parma.

IMPOSTE DEL PERIODO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Imposte sul reddito	(1.322)	(514)	(808)

Nel dettaglio:

Imposte sul reddito	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
IRES	(245)	-	(245)
IRAP	(278)	(650)	372
Correnti	(523)	(650)	127
IRES	(1.287)	(525)	(762)
IRAP	33	(18)	51
Differite (anticipate)	(1.254)	(543)	(711)
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	455	679	(224)
Totale	(1.322)	(514)	(808)

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo. Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda all'analisi della posta patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione:

Compensi	31/12/2015
Amministratori	506
Collegio Sindacale	48
Società di Revisione	88

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015 comparativo con l'esercizio precedente:

	2015	2014
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita dell'esercizio)	2.860	158
Imposte sul reddito	1.322	514
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.029	1.615
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.357)	(444)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.854	1.843
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(Utilizzo) dei fondi	261	(4.786)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.615	4.021
Svalutazioni per perdite durevole di valore	322	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(777)	(1.313)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.422</i>	<i>(2.078)</i>
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.276	(235)
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(571)	(3.789)
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	10.733	(677)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(7.580)	8.617
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	28	(42)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	119	250
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.796)	6.748
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>(6.067)</i>	<i>11.107</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(791)	10.872
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.034)	(2.049)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.625)	(988)
Dividendi incassati	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.659)</i>	<i>(3.037)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.450)	7.835
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(3.450)	7.835
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni materiali	1.011	337
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni immateriali	(3.549)	(3.335)
Incremento/(Decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni	(291)	1.155
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni finanziarie	6.079	54
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Attività finanziarie non immobilizzate	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.248	(1.789)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	6.584	(3.192)
Incremento/(decremento) debiti a medio/lungo termine	(7.711)	(118)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.000
Dividendi pagati	-	-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento C	(1.127)	(1.310)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.329)	4.736
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	6.766	2.029
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	5.437	6.766

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

ALLEGATO A - EFFETTO VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

	CFT Packaging Usa inc.	Bertoli Srl	Raytec Vision Spa	Ral Immobiliare Srl	CFT Tianjin	GEV Ejendomme Aps	CFT Equipent Ukraine	CFT India	CFT Brasil	Totale
Valore costo partecipazione al 31.12.15	135	-	1.613	432	418	2.054	1.706	33	6	6.396
PN rettificato al 31.12.15	1.086	- 0	3.689	1.947	- 626	1.578	584	3	21	8.283
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.15	951	- 0	2.077	1.515	- 1.044	- 476	- 1.122	30	15	1.886
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.2014	396	4.298	923	821	- 312	- 476	- 830	22	50	4.848
Scissione RAL	-	- 686	-	686	-	-	-	-	-	-
Cessione Bertoli	-	- 3.612	-	-	-	-	-	-	-	- 3.612
Risultato HY partecipate rettificato - effetto a conto economico	460	-	1.154	9	- 752	2	- 62	- 9	24	778
Movimenti riserva di conversione 2015 - effetto a patrimonio netto	94	-	-	-	- 20	1	231	1	11	- 128
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.15	951	-	2.077	1.516	- 1.044	- 476	- 1.122	30	15	1.886

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CFT S.p.A.

Sede in Via Paradigna, 94/a – PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 7.500.000,00 i.v.
C. F. e n. Reg. Imprese 02279800342

**Relazione del Collegio sindacale
all'Assemblea degli Azionisti
ex art. 2429, comma 2, del Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo pertanto partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo inoltre ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, ivi comprese quelle infragruppo e con parti correlate, effettuate dalla Società.

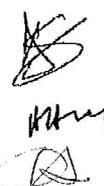
Quale risultanza degli esami condotti sulla documentazione nel corso dello svolgimento dei nostri controlli, possiamo ragionevolmente evidenziare che le azioni poste in essere risultano conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto riguarda le verifiche di nostra competenza possiamo attestare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sulla scorta delle informazioni ottenute dai responsabili delle funzioni e dell'esame a campione dei documenti aziendali, di non avere rilievi sostanziali sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e ciò anche tenuto conto dei rilevanti mutamenti organizzativi in atto;
- di avere scambiato opportune informazioni con il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale a norma dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e al riguardo, così come dall'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti o circostanze tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Pagina 1

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile



Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

In merito all'esame da noi condotto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 riferiamo:

- di avere verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione mediante i controlli esercitati direttamente e le informazioni forniteci dal Revisore legale;
- di avere verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto notizia a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e al riguardo non abbiamo osservazioni.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 5 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle poste "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità", per gli ammontari, rispettivamente, di € 43.351 e di € 2.900.295, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2015.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 6 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta "Avviamento" per l'ammontare di € 1.906.487, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2015.

Abbiamo inoltre preso atto della presenza tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale di crediti per imposte anticipate per € 4.048.663 sussistendo tuttora, come riferitoci, ragionevoli presupposti per il loro recupero nei futuri esercizi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile.

I dati contenuti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 risultano comparabili con quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In sede di controllo del contenuto della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato la sua completezza in merito alle informazioni richieste dal Codice civile e la sua congruenza con le informazioni a nostra conoscenza; in merito alla relazione medesima il Revisore legale ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio in commento.

In particolare, in tale documento gli Amministratori, ai sensi dell'art. 2497 ter, ultimo capoverso, del Codice civile, hanno dato conto dell'attività svolta nell'esercizio dal soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nonché, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo capoverso, del Codice Civile, delle principali tipologie di rischio ed incertezze attinenti la gestione aziendale e delle relative misure di contenimento.

Per quanto precede, e tenuto conto della relazione del Revisore legale PricewaterhouseCoopers rilasciata in data odierna, questo Collegio non rileva, allo stato, motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta

Pagina 2

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile

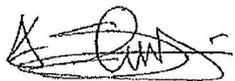


nella relazione sulla gestione.

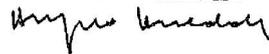
Parma, 13 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Silingardi



Dr. Angelo Anedda



Dr. Andrea Foschi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39**

CFT SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti di
CFT SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di CFT SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori di CFT SpA sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0409480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di CFT SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di CFT SpA, con il bilancio d'esercizio di CFT SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CFT SpA al 31 dicembre 2015.

Parma, 13 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Massimo Rota', is written over the printed name.

Massimo Rota
(Revisore legale)